

ndo approcciano un nuovo anno, portano con sé questo patrimonio di conoscenze e competenze, condivisibili per la crescita dell'intero gruppo. I membri dell'Academy diversi e così, di fatto, loro stessi dei mentori, innescando un percorso di crescita condiviso che va a vantaggio di tutti, cliente compreso naturalmente. E non si tratta solo di conoscenze: l'entusiasmo di queste persone è contagioso e spinge tutti a cercare il proprio meglio. Diventano dei propri ambasciatori nel nostro paese. Sono convinti", conclude



*Annualizzato con contratti acqu

RASSEGNA STAMPA

2013

2025

The logo for MHW consists of the letters 'M', 'H', and 'W' in a bold, sans-serif font. The 'M' and 'W' are yellow, while the 'H' is magenta. Below the logo, the words 'APPALTATORE LOGISTICO' are written in a smaller, black, sans-serif font.

FATTI DEL MESE

**GRUPPO CODOGNOTTO
CEGLIE ANCORA
ANHANDWORK**

USO L'ACCORDO PER LA GESTIONE
L'IMPIANTO DI SAN STINO DI LIVENZA (VENEZIA)

periferia ha appreso la sua appartenenza con l'arrivo dei Cattolici, lasciando a Bari e a Trapani i sopravvissuti a Marzamemi, mentre la sua memoria è stata cancellata, non solo dalla memoria collettiva, ma anche dalla memoria storica. La memoria di Marzamemi, diventata memoria di Cattolici, ha infine preso forma di memoria di genere, per quanto riguarda la sua storia. La storia di Marzamemi, infatti, è stata cancellata dalla memoria storica, mentre quella della memoria di genere, invece, ha sopravvissuto, soprattutto attraverso la memoria dei discendenti, che hanno preservato la memoria della loro origine, la memoria del gruppo Cattolici, ma anche quella di altri gruppi di discendenti, che si sono stabiliti in Sicilia, soprattutto a Trapani, messi in moto da una politica di espansione colonizzatrice, che ha coinvolto anche i Cattolici.

Un nuovo gruppo dirigente per la Banca di Venezia. Il 20 aprile è stato nominato un nuovo presidente nelle persone di Giacomo Sestini, ex presidente e portavoce della Banca di Venezia, e di Luciano di Stefano, ex direttore generale della Banca d'Affari. Sestini ha 60 anni, mentre Di Stefano ne ha 58. Entrambi ex dirigenti della Banca d'Affari, sono stati nominati rispettivamente presidente e direttore generale della Banca di Venezia. La nuova direzione ha un bilancio complessivo di circa 200 mila miliardi di lire.

VOLUME 2

Aggiornato al 31/12/2025

TESTATE

LA STAMPA **CORRIERE DELLA SERA** **la Repubblica**



MHW2025
RASSEGNA STAMPA

Attestato
MHW tra gli 800 Campioni
della Crescita 2026 in Italia

Data conferimento:
15 ottobre 2025

ISTITUTO
QUALITÀ
TEDESCO
ITQF

la Repubblica
Affari&Finanza

ATTESTATO

L'Istituto Tedesco ITQF e La Repubblica A&F
riconoscono

MANHANDWORK SRL

è tra i Campioni della Crescita 2026



Criteri per rientrare nella classifica:

- Avere acconsentito al rilascio e alla verifica dei dati di bilancio
- Avere un alto tasso di crescita del fatturato nel triennio 2021-2024*
- Avere avuto una crescita prevalentemente organica
- Essere un'azienda indipendente con sede legale in Italia
- Non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016



Articolo:
MHW: innovare per crescere

Data pubblicazione:
ottobre 2025

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Annalisa Cavallo e Marco Covarelli
AD e Presidente della ManHandWork

MHW: INNOVARE PER CRESCERE

IN MANHANDWORK NASCE LA DIVISIONE RICERCA & SVILUPPO, NUOVA ESTENSIONE DELLA LOGISTICS INTELLIGENCE. UN LABORATORIO D'INNOVAZIONE PER RENDERE LA LOGISTICA PIÙ EFFICIENTE, SICURA E SOSTENIBILE.

Crescita e valorizzazione delle persone sono le diretrici del nuovo percorso intrapreso da ManHandWork, che ha dato vita alla Divisione Ricerca & Sviluppo, un'estensione della propria Logistics Intelligence dedicata all'individuazione e all'implementazione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia nei magazzini. L'iniziativa nasce dalla convinzione che il valore umano su cui MHW ha costruito la propria identità possa oggi essere potenziato dal supporto della tecnologia, per costruire una

logistica più efficiente, sostenibile e orientata al futuro. La nuova Divisione R&S ha il compito di sviluppare e testare strumenti innovativi in grado di migliorare processi, sicurezza e qualità del servizio. Tra i progetti già in corso figurano l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei siti operativi, l'impiego di droni per le attività di inventario, esoscheletri per l'assistenza fisica dei lavoratori e algoritmi predittivi per la gestione della flessibilità e l'ottimizzazione dei flussi nei magazzini.



Articolo:
ManHandWork,
 innovare per crescere

Data pubblicazione:
ottobre 2025

TECNOLOGIA

ManHandWork, innovare per crescere

LA SOCIETÀ TORINESE HA RECENTEMENTE CREATO LA DIVISIONE RICERCA & SVILUPPO, NUOVA ESTENSIONE DELLA PROPRIA LOGISTICS INTELLIGENCE, UN LABORATORIO PER RENDERE LA LOGISTICA PIÙ EFFICIENTE, SICURA E SOSTENIBILE

Crescita e valorizzazione sono le direttive del nuovo percorso intrapreso da ManHandWork, che ha dato vita alla Divisione Ricerca & Sviluppo, un'estensione della propria Logistics Intelligence dedicata all'individuazione e all'implementazione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia nei magazzini.



in corso figurano l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei siti operativi, l'impiego di droni per le attività di inventario, esoscheletri per l'assistenza fisica dei lavoratori e algoritmi predittivi per la gestione della flessibilità e l'ottimiz-

strumenti come l'intelligenza artificiale possano aiutarci a lavorare in modo sempre più efficiente e ad alzare costantemente la qualità del nostro servizio".

Si è deciso di andare in questa direzione perché, ha aggiunto l'Amministratore Delegato Annalisa Cavalla, "riteniamo la logistica è un ambito in costante evoluzione, e quindi solo attraverso la ricerca e la sperimentazione possiamo



Annalisa Cavalla e Marco Covarelli

L'iniziativa nasce dalla convinzione che il valore umano su cui MHW ha costruito la propria identità possa oggi essere potenziato dal supporto della tecnologia, per costruire una logistica più efficiente, sostenibile e orientata al futuro.

La nuova Divisione R&S ha il compito di sviluppare e testare strumenti innovativi in grado di migliorare processi, sicurezza e qualità del servizio. Tra i progetti già

zazione dei flussi nei magazzini. A supportare la realizzazione dei progetti anche la consulenza del Politecnico di Milano, con cui la società torinese ha avviato una collaborazione mirata, nell'ottica di unire esperienza operativa sul campo e competenze accademiche. A tal proposito, come ha affermato Marco Covarelli, Presidente di ManHandWork, "Grazie al supporto del politecnico milanese vogliamo comprendere se

provare ad anticipare i cambiamenti e creare valore, non solo per l'azienda ma per l'intera filiera del settore".

Determinata quindi a evolversi in modo continuo, ManHandWork guarda alla nuova Divisione Ricerca & Sviluppo come a un passo concreto verso un modello di innovazione condivisa dove persone, competenze e visione convergono per costruire insieme la logistica del futuro. ■

Articolo:
**MHW, nasce la Divisione
 Ricerca & Sviluppo**

Data pubblicazione:
ottobre 2025

MANHANDWORK

FOCUS

MHW, nasce la Divisione Ricerca & Sviluppo

INNOVAZIONE E LOGISTICA: UN BINOMIO CHE GUARDA AL FUTURO

ManHandWork annuncia la nascita della nuova Divisione Ricerca & Sviluppo, un'estensione della Logistics Intelligence MHW, pensata per rispondere con concretezza alle sfide e alle necessità della logistica, un settore per sua natura dinamico e in continua trasformazione.

La scelta di MHW è chiara: partecipare attivamente a questa evoluzione, avviando un percorso di crescita interna che passa attraverso nuove competenze e tecnologie. Il nuovo Team R&S sarà infatti dedicato allo sviluppo di soluzioni innovative basate su intelligenza artificiale e strumenti d'avanguardia, con l'obiettivo di rendere i magazzini più efficienti e innalzare la qualità complessiva dei servizi.

Tra i progetti già avviati figurano droni per le attività di inventario, sistemi di visual management per la comunicazione e il coinvolgimento del personale, esoscheletri a supporto delle risorse e algoritmi avanzati per la gestione della flessibilità e l'ottimizzazione dei processi operativi.



Determinata a evolversi costantemente, ManHandWork considera l'innovazione un valore da condividere. La creazione della Divisione R&S segna una nuova tappa in un percorso volto a generare valore non solo in termini economici, ma anche in ottica di sostenibilità e qualità del lavoro nel settore della logistica.

Articolo:
Operatori logistici
MHW ACADEMY

Data pubblicazione:
luglio/agosto 2025



OPERATORI LOGISTICI

ManHandWork

VALORI UMANI, BENESSERE DEI DIPENDENTI E RESPONSABILITÀ SOCIALE SONO LE PREMESSE ALLA BASE DEL LAVORO IN MHW.

ManHandWork è un appaltatore logistico con una storia alle spalle di 70 anni nella logistica e nell'outsourcing e oltre 2.900 risorse attualmente impiegate nei 60 impianti gestiti in tutta Italia. Partner strategico e trasparente, MHW offre competenze e flessibilità, grazie a due principali strumenti: il team di Logistics Intelligence e l'Academy interna.

Logistics Intelligence: la garanzia di competenza e progettualità.
Supporto indispensabile per monitorare ogni attività e identificare inefficienze e opportunità di miglioramento. Un team trasversale che lavora a stretto contatto con i clienti per sviluppare progetti su misura e garantire l'ottimizzazione dei processi in magazzino.

MHW Academy: il volano di formazione.
Squadra speciale di risorse operative e manageriali, un vivaio di talenti con un duplice obiettivo: da una parte valorizzare e formare le persone, dall'altra gestire start-up di nuovi impianti ed eventuali picchi di lavoro. Si tratta di un team di risorse con diversi ruoli e responsabilità, per le quali viene impostato un percorso strutturato di crescita, con un programma definito e personalizzato in base a potenzialità e competenze di ognuno.

L'approccio alla flessibilità.
In un settore dinamico come quello della logistica, la flessibilità è un requisito imprescindibile e in ManHandWork non è solo un obiettivo, ma un metodo progettato e messo in pratica ogni giorno. In quest'ottica, MHW è impegnata nella messa a punto di un algoritmo interno, appositamente studiato per la mobilità di personale qualificato, per agevolare la sinergia tra i numerosi impianti gestiti e sfruttare la presenza capillare sul territorio. Inoltre, la disponibilità di un team Academy specializzato e pronto a intervenire nei momenti di picco o di criticità, consente di garantire continuità operativa e alti standard di servizio.



Data pubblicazione:
luglio/agosto 2025

Articolo:
Operatori logistici
MHW ACADEMY

DATI PRINCIPALI**ANNO INIZIO ATTIVITÀ**

2011

PERSONALE IMPIEGATO N.

2.900

**FATTURATO INDICATIVO ITALIA
(MILIONI DI EURO)**

132

CERTIFICAZIONE QUALITÀ TIPO

ISO 9001:2015

ISO 45001:2018

ISO 27001:2022

AREE SERVITE IN ITALIA

tutta Italia

MAGAZZINI PERIFERICI

60 magazzini in tutta Italia

SERVIZI OFFERTI

stoccaggio, preparazione ordini,
rietichettatura, packaging /
repacking, eCommerce, gestione
resi, supply chain consulting

MERCEOLOGIE TRATTATE

tessile, abbigliamento (capi
appesi e/o stesi), calzature e
accessori, arredamento e design,
alimenti fresco, alimenti
freddo, FMCG (beni largo
consumo), beverage, meccanica
/ automotive, ricambistica,
elettrodomestici, editoria e
gestione documentale

LOGISTICAMANAGEMENT.IT

**MHW****MANHANDWORK SRL**

Via Pianezza 17

10149 TO

Tel. 011 2359451

info@mhwsl.it

www.mhwsl.it

CONTATTI

Roberta Presti

commerciale

Tel. 344 0811935

roberta.presti@mhwsl.it



Articolo:
Formare competenze per il futuro
della logistica: i primi due anni
di MHW Academy

Data pubblicazione:
23 maggio 2025

10

Il Sole 24 Ore Venerdì 23 Maggio 2025 - N.140

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Formare competenze per il futuro della logistica: i primi due anni di MHW Academy



Annalisa Cavalli (AD)
Marco Cavallari (Presidente)

Due anni di MHW Academy, oltre 20.000 ore di formazione e una convivente consolidata. Il capitale umano è il primo asset strategico di MHW. Su questo principio si basa l'Academy interna di ManHandWork, appaltatore logistico torinese che ha dato vita al progetto per affrontare con competenza e flessibilità le sfide di un settore in continua trasformazione. Fondato con l'obiettivo di creare una "squadra speciale" pronta a intervenire in caso di start-up, emergenze o piccstagionali, l'MHW Academy è oggi molto più di un percorso formativo: è un vivere di talento, allo stesso tempo, un acceleratore di cultura aziendale. Il suo scopo è, duplice: offrire opportunità di crescita ai

dipendenti e garantire ai clienti un servizio ad alto valore aggiunto, capace di portare nel magazzino metodo, soluzioni e continuità operativa.

«La formazione avviene principalmente sul campo - spiega Marco Cavallari, fondatore - in modo che le nostre posse confrontarsi direttamente con magazzini, sistemi, metodologie e problematiche diverse. Ogni collaboratore è accompagnato da membri esperti dell'Academy, e segue così teorici con programmi personalizzati in base alle proprie professionalità, al ruolo e alle esigenze dei committenti. Percorsi costruiti su misura, in un'atmosfera tra sviluppo individuale e obiettivi aziendali».

Negli ultimi due anni, questo progetto ha permesso di avviare con successo 15 nuovi impianti, coinvolgendo figure di ogni livello: manageriali, tecniche e operative. Un metodo che si è rivelato anche una leva concreta di rettifica, in un mercato del lavoro reso complesso dalla cronica carenza di personale qualificato.

Nata da una zona imprenditoriale di oltre 70 anni, ManHandWork gestisce oggi più di 60 magazzini in cui, sourcing su tutto il territorio

nazionale, con oltre 2.800 persone impiegate.

Due i pilastri che differenziano la sua offerta: da una parte l'Academy interna, che forma e coordina le risorse; dall'altra la Logistics Intelligence, un team tecnico altamente specializzato nel perfezionamento di flussi e processi, dedicato al monitoraggio delle attività in tempo reale e all'implementazione di migliorie.



Formazione e operatività

In un settore in cui la flessibilità è una condizione imprescindibile e sempre più sfidante, ManHandWork lavora ogni giorno per creare strumenti e consigli a squadra coerentemente formate sul campo, appalticate per agevolarla la sinergia tra impianti e la rotazione delle risorse in modo strutturato. Inoltre, si fa portavoce e organizza iniziative di confronto

pubblico riguardo alle necessità e allo sviluppo del settore: come i recenti convegni promossi dall'azienda insieme a committenti, istituzioni ed esperti nell'ambito della logistica.

Oggi MHW guarda al futuro con l'obiettivo di continuare

ad investire nelle persone, costituire modelli sostenibili e generare valore concreto per la contract logistics, contribuendo attivamente alla sua evoluzione.



Un partner strategico che offre competenza,
flessibilità e trasparenza

Con ManHandWork, ogni progetto è un percorso condiviso verso obiettivi comuni. "Esigenze dei nostri clienti, responsabilità e valori umani sono le premesse del nostro lavoro."

70 anni di storia 2.800 persone
125 mln di fatturato 60 impianti gestiti

ManHandWork info@mhwsl.it | mhwsl.it | +39 011 2359451

Articolo:
**Manhandwork: flessibilità,
competenza e trasparenza**

Data pubblicazione:
maggio 2025



MHW
APPALTATORE LOGISTICO

CORRIERE ESPRESSO
Le Cucarelle
SERVIZIO DIRETTO
ROMA-FERIA-FIRENZE-AREZZO
DA ROMA-FIRENZE-AREZZO

70 anni di storia
di solidità, trasparenza,
flessibilità, sinergia



**Facciamo il nostro lavoro
con passione
e piena responsabilità,
sempre.**

Con ManHandWork, ogni progetto
è un percorso condiviso verso obiettivi comuni.
"Esigenze dei nostri clienti, responsabilità
e valori umani sono le premesse del nostro lavoro."

ManHandWork
info@mhwsl.it | mhwsl.it | +39 011 2359451

Articolo:
Le sfide occupazionali
di una logistica che cambia

Data pubblicazione:
maggio 2025

DOSSIER IL LAVORO NELLA LOGISTICA

• Lara Morandotti

Le sfide occupazionali di una logistica che cambia

Formazione, valorizzazione e coinvolgimento. Tre fattori imprescindibili nella gestione di una risorsa che rimane centrale nella logistica: le persone. Parola di Annalisa Cavallo, ad di MHW

Con una storia di 70 anni nella logistica e nell'outsourcing, ManHandWork (MHW) ha maturato un notevole know-how in tema di lavoro e formazione. Il settore sta attraversando una trasformazione significativa, diventando sempre più tecnologico e strategico, ma si scontra costantemente con alcune criticità, in primis il reperimento di manodopera qualificata, come conferma l'amministratore delegato di MHW Annalisa Cavallo.

Come si sta evolvendo il mercato del lavoro nella logistica in Italia? Il mercato della logistica è in continua evoluzione, con una crescente necessità di soluzioni rapide, flessibili e sostenibili. Un settore che ha sempre avuto una forte componente operativa, si sta trasformando in una realtà più tecnologica e strategica, che richiede nuove competenze specifiche e capacità di adattamento. Tuttavia, nel contesto attuale, una delle sfide più rilevanti per le aziende che forniscono servizi logistici è proprio reperire manodopera qualificata.

Quali sono oggi le figure professionali più richieste nel settore?

La logistica richiede professionisti sempre più specializzati e, al tempo stesso, abili a lavorare in un contesto altamente dinamico. Tra le figure più ricercate ci sono sicuramente i profili tecnici e ingegneristici, per garantire le competenze e la progettualità che il contesto attuale richiede. Talenti che in MHW inseriamo nel team di "Logistics Intelligence", interamente dedicato all'analisi di flussi e processi, all'identificazione di eventuali inefficienze e all'implementazione di migliorie nei magazzini.

A livello più operativo, la figura più ricercata rimane quella del carrellista.

Quali sono le principali difficoltà che le aziende incontrano nel reclutare personale?

Innanzitutto, è la carenza di competenze specifiche nel settore, anche per quanto riguarda profili più operativi, come ad esempio i carrellisti. La logistica è un settore complesso, che non si ferma mai: richiede formazione continua, disponibilità e flessibilità. Oggi ci trovia-



«È fondamentale puntare sulla valorizzazione e sulla crescita delle persone. La possibilità di evolversi in diversi ruoli aziendali è una leva fondamentale che motiva i dipendenti»

Annalisa Cavallo
AD DI MANHANDWORK

Data pubblicazione:
maggio 2025

Articolo:
Le sfide occupazionali
di una logistica che cambia

mo di fronte a un nuovo contesto sociale, mutato notevolmente negli ultimi anni, con diverse tendenze e esigenze dei lavoratori, e spesso trovare candidati con un giusto mix di requisiti è una vera sfida.

Quali strategie sarebbero opportune per migliorare la retention dei lavoratori?

È fondamentale puntare sulla valorizzazione e crescita delle persone. Investire in programmi di formazione, come la nostra Academy interna, è un elemento chiave per fidelizzare le risorse, poiché consente loro di crescere professionalmente all'interno dell'azienda. La possibilità di evolversi in diversi ruoli aziendali è una leva fondamentale che motiva i dipendenti. In più, è necessario creare un ambiente di lavoro inclusivo, che valorizzi la cultura aziendale e il senso di appartenenza. Inoltre, le aziende del nostro settore, consapevoli della centralità del capitale umano, stanno investendo ormai da anni in un continuo miglioramento delle condizioni di lavoro, soprattutto nei magazzini dove vengono inseriti accordi di II livello per aumentare il potere d'acquisto e fidelizzare maggiormente i lavoratori. In più, oggi sono aspetti imprescindibili la sicurezza sul lavoro, la formazione costante del personale e la promozione di un ambiente lavorativo che favorisca l'inclusività e il benessere psicofisico dei dipendenti.

Quali strategie avete adottato in tal senso?

In MHW diamo molta importanza al coinvolgimento dei dipendenti: li rendiamo partecipi delle attività aziendali attraverso diversi canali di comunicazione, organizziamo annualmente convention interne per favorire il confronto e la condivisione anche tra colleghi e cerchiamo di agevolare il contatto tra l'headquarters e i magazzini. In relazione a quest'ultimo

CCNL LOGISTICA E AUMENTO DELLA RETRIBUZIONE

Annalisa Cavallo ci ha spiegato che il recente rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, ha rappresentato un passo avanti nel ridurre il divario tra il costo della vita e le retribuzioni dei lavoratori, grazie agli aumenti salariali previsti. L'accordo a cui si è arrivati, che avrà durata fino al 31 dicembre 2027, ha lo scopo di rinnovare profondamente la struttura del contratto, tra cui anche un nuovo articolo sulla disciplina e il trattamento di malattia. Per quanto riguarda la parte economica, per il personale viaggiante di livello B3 l'incremento retributivo a regime sarà pari a 260 euro, di cui 140 euro sul tabellare e 120 euro di Elemento Professionale d'Area (EPA), distribuiti gradualmente fino al 2027. Per il personale non viaggiante di livello 3 Super, l'aumento sarà invece di 230 euro complessivi.

punto, abbiamo introdotto anche una nuova figura professionale, l'HR di sito, che opera direttamente nei magazzini, mettendo a disposizione del personale un supporto concreto e costante a diretta collaborazione con la sede.

Quali sono le principali iniziative di formazione?

In MHW puntiamo molto sulla formazione, nel 2024 sono state erogate quasi 20.000 ore ai nostri dipendenti, con percorsi formativi programmati e personalizzati, gestiti internamente o con il supporto di enti esterni. Il nostro progetto Academy è nato proprio per ampliare le competenze delle nostre risorse, attraverso corsi mirati e esperienze sul campo direttamente nei nostri magazzini.

Infatti, in virtù "dell'apprendimento pratico", abbiamo anche ideato un sistema di rotazione programmata nei diversi impianti MHW per i profili più operativi, per dare la possibilità di conoscere diverse modalità di lavoro e approcciarsi a differenti categorie merceologiche. Quest'anno stiamo anche implementando le nostre collaborazioni con Istituti scolastici e Università, come quella con il Politecnico di Milano, per avvicinare giovani talenti al nostro settore e contribuire alla ricerca per il suo sviluppo.

La digitalizzazione sta portando nuove modalità di lavoro?

Con la digitalizzazione dei processi e i

nuovi strumenti a disposizione, la gestione dei magazzini sta diventando sempre più efficiente e strategica. In relazione all'analisi e alla gestione dei dati, l'uso di software avanzati ci sta consentendo di prendere decisioni più rapide e mirate. Per esempio, in MHW stiamo sviluppando delle applicazioni per la mappatura delle competenze e una gestione più efficace delle risorse, sfruttando al meglio le stagionalità e la sinergia tra i nostri 60 impianti.

Anche rispetto al tema della tecnologia la formazione dei dipendenti è fondamentale, affinché abbiano le competenze necessarie per operare in un contesto così innovativo.

Infine, in che modo le nuove esigenze di sostenibilità stanno impattando sulle figure professionali?

La sostenibilità è un tema sempre più centrale e in MHW crediamo che vada ben oltre l'aspetto ambientale, includendo anche la sostenibilità e la responsabilità sociale. La valorizzazione, il benessere e la crescita dei nostri dipendenti è un prerequisito fondamentale nella nostra azienda. Le figure professionali richieste sono sempre più specializzate e competenti rispetto al tema: quest'anno MHW ha dedicato un team proprio alla rendicontazione dell'impatto ambientale e sociale delle sue attività; nel 2025 pubblicheremo ufficialmente il nostro primo bilancio di sostenibilità. x

MAGGIO 2025

43 Logistica

Articolo:
Samsung SDS e ManHandWork:
quando la logistica si fa in due

Data pubblicazione:
maggio 225

CHI SIAMO CONTATTACI ABBONATI ALLA RIVISTA ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER [f](#) [in](#)

Logistica

IN PRIMO PIANO ▾ MAGAZZINO ▾ TRASPORTI ▾ SOFTWARE AUTOMAZIONE REAL ESTATE DOS

Home > Samsung SDS e ManHandWork: quando la logistica si fa in due

VIDEO

Samsung SDS e ManHandWork: quando la logistica si fa in due

A quasi tre anni dall'apertura del polo logistico di Brembio (LO), Samsung SDS e ManHandWork tracciano il bilancio positivo di una collaborazione costruita su basi solide: formazione, digitalizzazione, flessibilità e miglioramento continuo. Il risultato è una gestione logistica sincronizzata ed efficiente, capace di adattarsi alla stagionalità e alla complessità operativa.

ManHandWork e Samsung SDS | La forza della collaborazione

Guarda su YouTube

Guarda più... Condividi

Collaborazione e competenza

La partnership tra il 4PL/3PL del gruppo Samsung e MHW, appaltatore specializzato nell'handling e nei servizi logistici in outsourcing, nasce nel 2022 con un obiettivo preciso: "Affrontare con metodo e competenza una logistica ad alto tasso di complessità, soggetta a importanti picchi di attività e governata da un approccio fortemente system driven", spiega

versione digitale

pag. 1/3 segue

Data pubblicazione:
maggio 2025

Articolo:
Samsung SDS e ManHandWork:
quando la logistica si fa in due

Collaborazione e competenza

La partnership tra il 4PL/3PL del gruppo Samsung e MHW, appaltatore specializzato nell'handling e nei servizi logistici in outsourcing, nasce nel 2022 con un obiettivo preciso: "Affrontare con metodo e competenza una logistica ad alto tasso di complessità, soggetta a importanti picchi di attività e governata da un approccio fortemente system driven", spiega

Antonio Mattei, Managing Director di Samsung SDS.

Il primo passo ha riguardato la formazione: sei operatori MHW sono stati inviati in Olanda, nel polo di Tilburg, per un training immersivo sul campo. "Un'esperienza che ci ha permesso di comprendere a fondo non solo le procedure operative ma anche la logica del sistema WMS CELLO", racconta **Marco Covarelli, presidente di ManHandWork**.



Da sinistra, Antonio Mattei, managing director di Samsung SDS e Marco Covarelli, presidente di ManHandWork

Il magazzino di Brembio (LO)

Il magazzino di Brembio, che serve il mercato italiano ed europeo (inclusi Balcani e Nord-Est), è oggi un hub multi-cliente di 35.000 mq, articolato in tre comparti (rack, bulk, pack line) e gestito interamente tramite le piattaforme digitali Cello WMS e TMS.

Le attività sono digitalizzata fin dall'arrivo merce: il sistema assegna in anticipo la baia di scarico, in funzione del layout e dello stoccaggio previsto, per minimizzare le percorrenze e ridurre il lead time.

Cuore dell'operatività è il flusso di picking e preparazione ordini. "Il sistema fornisce istruzioni dettagliate e visive su come comporre il pallet, rispettando richieste specifiche del cliente", sottolinea Mattei. Ogni postazione è dotata di terminale, e ogni collo è identificato con serial number, per garantire tracciabilità completa. La fase di carico è sincronizzata: il TMS gestisce il cut-off e pianifica le partenze in modo da massimizzare la saturazione dei mezzi e rispettare le sequenze di consegna.

Tra le innovazioni più efficaci, la "fast lane" per gli ordini prioritari. "Invece di scaricare, mettere a stock e poi prelevare, collociamo direttamente i prodotti destinati all'uscita", spiega Mattei. Una soluzione sviluppata insieme a MHW per gestire meglio le richieste last minute, senza perdere in efficienza.



pag. 2/3 segue

Articolo:
**Samsung SDS e ManHandWork:
 quando la logistica si fa in due**

Data pubblicazione:
maggio 2025



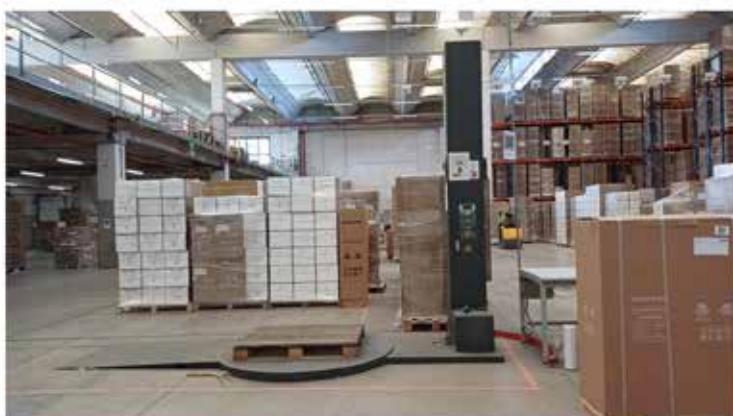
Un modello operativo vincente

Il modello operativo si basa su confronto e co-progettazione. "Abbiamo lavorato insieme, processo per processo, con analisi settimanali condivise. È stato un lavoro vero, concreto, spesso svolto sotto pressione. Ma ha fatto crescere culturalmente tutta l'azienda", afferma Covarelli.

Mattei conferma: "In un mercato del lavoro difficile, credo nella partnership operativa: ciascuno deve fare bene il proprio mestiere, e unirsi a chi è più forte in un'altra area. È questa la base per costruire uno sviluppo condiviso".

Oltre alla produttività, al centro c'è anche la sicurezza. Ogni attività è monitorata con KPI e feedback incrociati.

"Monitoriamo ogni attività non solo in termini di performance, ma anche di sicurezza. E anche qui la collaborazione con MHW si è rivelata preziosa", aggiunge Mattei.



Un sistema moderno, reattivo, in grado di garantire la completa tracciabilità dei flussi: è questo il frutto di un approccio condiviso e sinergico, basato su competenze, strumenti digitali e dialogo continuo.

"Oggi possiamo dire di avere un magazzino in grado di offrire un servizio di qualità e affrontare con efficacia le sfide di un business in continua evoluzione. Frutto di un lavoro fatto davvero fianco a fianco con il nostro partner, da cui ci aspettiamo ancora molto".

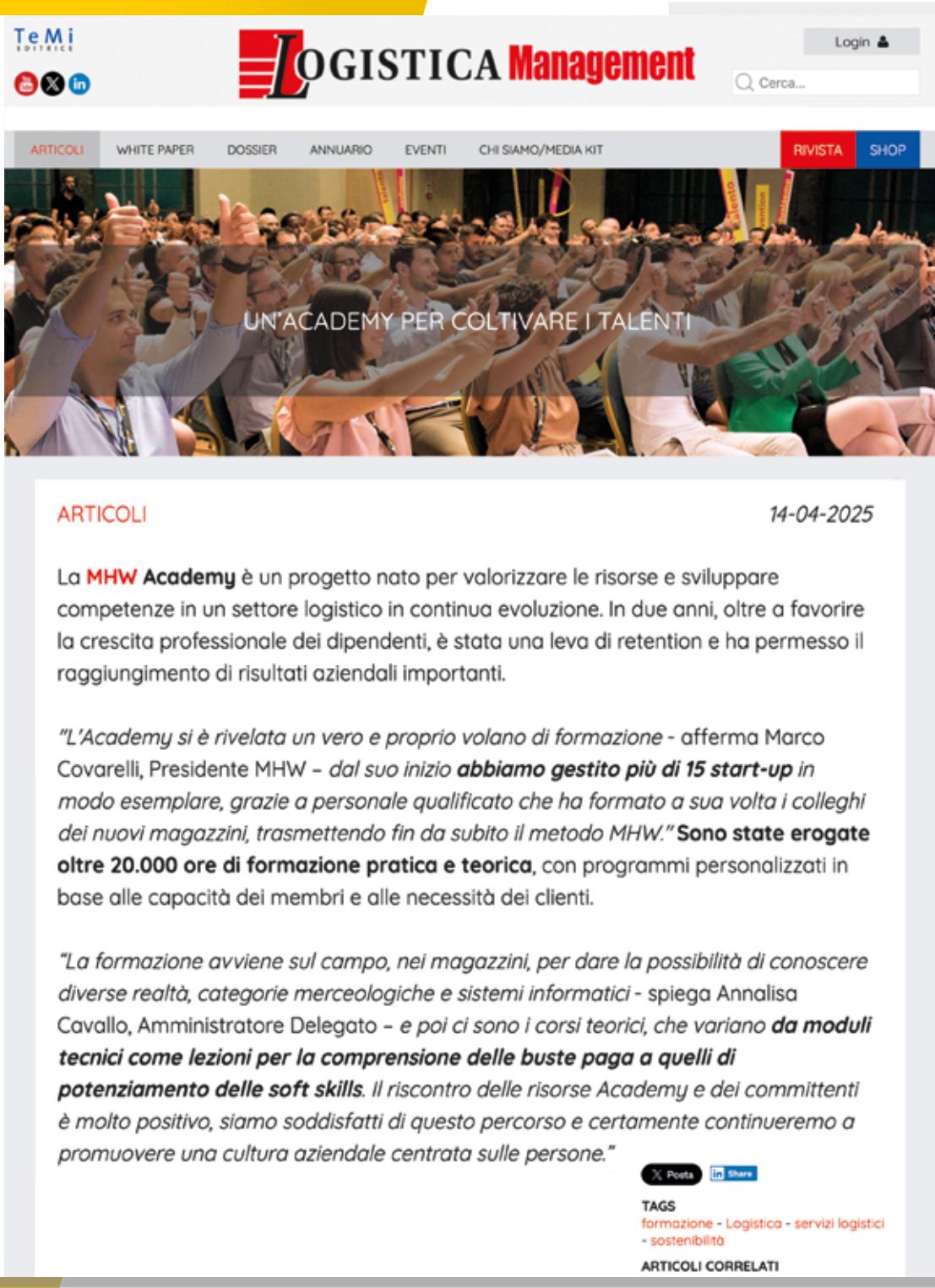
Articolo:
ManHandWork vince
il Premio Brand Identity

Data pubblicazione:
aprile 2025



Articolo:
un'Academy per coltivare i talenti

Data pubblicazione:
14 aprile 2025



The screenshot shows the homepage of Logistica Management. The header features the TeMi logo, the Logistica Management logo, a search bar, and a login button. The main navigation menu includes ARTICOLI, WHITE PAPER, DOSSIER, ANNUARIO, EVENTI, CHI SIAMO/MEDIA KIT, RIVISTA, and SHOP. The main image is a photograph of a group of people at a conference, all raising their thumbs up. The text 'UN'ACADEMY PER COLTIVARE I TALENTI' is overlaid on the image. Below the image, the article title 'ARTICOLI' is listed, along with the publication date '14-04-2025'. The article text discusses the MHW Academy's mission to develop skills in logistics and its impact on employee retention. It also quotes Marco Covarelli, President of MHW, and Annalisa Cavallo, Amministratore Delegato, detailing the practical and theoretical training provided. Social sharing buttons for X and LinkedIn are at the bottom, along with a 'TAGS' section and a 'ARTICOLI CORRELATI' section.



Articolo:
Flessibilità e competenza:
i presupposti della logistica
nel contesto attuale

Data pubblicazione:
4 aprile 2025

[f](#) [i](#) [in](#) [X](#) [y](#) lunedì 7 Aprile 2025

GDO news

[GDO](#) [INDUSTRIA](#) [MAPPA DELLA GDO](#) [BENCHMARK GDO E FORNITORI](#) [REPORT GDO 2024](#)

[Aziende](#) [Industria](#) [Servizi](#)

Flessibilità e competenza: i presupposti della logistica nel contesto attuale

 Di Redazione 4 Aprile 2025

 Tempo di lettura: 3 minuti

[in](#) [f](#) [X](#) [w](#)




 **versione digitale**

pag. 1/4 segue

Data pubblicazione:
4 aprile 2025

Articolo:
**Flessibilità e competenza:
i presupposti della logistica
nel contesto attuale**

Nel settore della **logistica** e degli **appalti**, due concetti sono sempre stati fondamentali: **competenza e flessibilità**.

Temi che rappresentano i presupposti della logistica e che negli anni hanno subito una profonda evoluzione legata alla trasformazione del settore, oggi richiedono un'analisi più approfondita in relazione al contesto attuale.

Competenza: un percorso di crescita continua

La **competenza** è senza dubbio uno dei punti di forza che caratterizza la logistica di oggi. Negli ultimi decenni, il settore ha fatto passi enormi in termini di specializzazione e la competenza è diventata un prerequisito imprescindibile: i committenti hanno scelto realtà sempre più strutturate in questo senso e gli appaltatori si sono evoluti di conseguenza, investendo nella formazione del personale e creando strutture interne pensate per elevare il livello di preparazione delle risorse.

MHW, ad esempio, ha creato un' Academy interna dedicata alla formazione continua, ottenendo non solo un ampliamento delle competenze e una squadra altamente qualificata, ma anche una solida retention dei dipendenti.

L'ufficio tecnico "Logistics Intelligence", è un altro esempio di approccio **MHW** in termini di competenza e progettualità. Un team interamente dedicato a identificare inefficienze operative e a implementare piani di miglioramento continuo, che permettono di rispondere con maggiore precisione alle esigenze dei clienti e all'aleatorietà del mercato.

Sempre nell'ottica di diffondere **know-how** a tutti i livelli, MHW ha introdotto nuove figure professionali, come l'HR di sito, un supporto di riferimento presente nei magazzini, per fornire risposte direttamente sul campo.

Tutte queste iniziative nascono da un'evoluzione del ruolo dell'appaltatore e da un nuovo rapporto con il cliente: oggi l'appaltatore non è più solo un fornitore di manodopera, i committenti richiedono un partner in grado di offrire proattività, progettualità e strategia.



pag. 2/4 segue

Articolo:
**Flessibilità e competenza:
i presupposti della logistica
nel contesto attuale**

Data pubblicazione:
4 aprile 2025



Flessibilità: una sfida complessa per il settore

La **flessibilità** ha storicamente rappresentato una delle caratteristiche distintive della logistica, un settore noto per la sua dinamicità e adattabilità. Tuttavia, mentre nell'ambito delle competenze sono stati compiuti grandi progressi, la flessibilità è oggi una sfida estremamente complessa.

Fino a pochi anni fa, la si otteneva all'interno del magazzino stesso con il giusto mix di contratti studiati ad hoc e una gestione mirata delle risorse; attualmente la situazione è diversa, il quadro si è molto complicato.

Da un lato, la domanda sempre più crescente di flessibilità da parte dei committenti, spesso non supportata da una pianificazione adeguata; dall'altro, i problemi legati alla gestione del personale, come la carenza di manodopera qualificata e il mutamento del tessuto sociale.

Le tendenze e le esigenze dei **lavoratori** sono cambiate e questo si riflette nei magazzini: oggi bisogna essere preparati a gestire alti tassi di assenteismo e impianti molto sindacalizzati, dove la gestione delle relazioni sindacali è diventata un'attività strategica e cruciale anche per garantire l'operatività.

In termini contrattuali, nonostante sia stato fatto un passo avanti con il recente rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, non si hanno ancora gli strumenti per rispondere pienamente alle esigenze del settore rispetto al tema della flessibilità.

Come affrontare le sfide della Logistica oggi?

pag. 3/4 segue

Data pubblicazione:
4 aprile 2025

Articolo:
Flessibilità e competenza:
i presupposti della logistica
nel contesto attuale



ManHandWork è un'azienda che gestisce quasi 3.000 risorse e 60 magazzini, quindi ha un'ottima capacità di reazione e riesce a sfruttare la forte presenza sul territorio facendo sinergia tra i numerosi impianti. La **MHW Academy** è una soluzione "home-made" per garantire flessibilità, pensata proprio per avere una squadra di supporto specializzata, pronta a intervenire in situazioni

di emergenza o di picco, oltre che nelle start-up.

Ma questi strumenti non sono sufficienti, è necessaria una collaborazione tra appaltatori e committenti e un impegno congiunto.

Gli appaltatori, in particolare, devono continuare a investire nella formazione delle proprie risorse, creando una forza lavoro sempre più qualificata e motivata. Questo non solo aiuta a sopperire alla carenza di manodopera, ma consente anche di fidelizzare i dipendenti, offrendo loro opportunità di crescita professionale.

Dall'altra parte, i committenti devono adottare un approccio basato su due elementi fondamentali: consapevolezza e programmazione.

Consapevolezza delle dinamiche nei propri magazzini, soprattutto quelle sindacali, e del loro impatto sull'impianto, in termini di costi e di operatività.

Programmazione e pianificazioni attendibili dei volumi, per permettere all'appaltatore di gestire in modo efficace l'operatività e garantire un buon livello di servizio.

In conclusione, lo scenario della **logistica** e degli **appalti** è sempre più complesso, con una crescente necessità di soluzioni rapide, flessibili e sostenibili.

La **competenza** è sicuramente un punto di forza su cui lavorare con costanza, ma la flessibilità è la vera sfida del nostro tempo, che richiede strumenti in linea con il contesto attuale e solide collaborazioni tra appaltatori e committenti.

TAGS [MHW](#)



Data pubblicazione:
marzo 2025



**Un partner strategico che offre
competenza, flessibilità e trasparenza**

Con ManHandWork, ogni progetto è un percorso condiviso verso obiettivi comuni.

"Esigenze dei nostri clienti, responsabilità e valori umani sono le premesse del nostro lavoro."

70 anni di esperienza

2.600 persone

102 mln di fatturato

55 impianti gestiti

ManHandWork

info@mhwsl.it | mhwsl.it | +39 011 2359451



versione digitale

Articolo:
intervista ad Annalisa Cavallo

Data pubblicazione:
gennaio 2025



Annalisa Cavallo
Amministratore delegato,
ManHandWork

1 - 3 Lo scenario della Contract

Logistics è in continua evoluzione, con una crescente necessità di soluzioni rapide, flessibili e sostenibili. Nel corso del 2024, abbiamo affrontato ostacoli significativi, tra cui la persistente difficoltà nel reperire manodopera qualificata, che rimane una delle sfide più rilevanti per le aziende che forniscono servizi logistici.

In un mercato del lavoro sempre più competitivo, le aziende che desiderano eccellere devono dimostrare un approccio distintivo nella gestione delle risorse umane.

In MHW sappiamo bene che la crescita della nostra realtà passa dalla crescita e dalla valorizzazione delle nostre persone, grazie alle quali garantiamo sempre ai nostri clienti un ottimo servizio, nonostante le difficoltà attuali del settore della logistica.

Mi riferisco ad esempio ai risultati raggiunti rispetto al tema della flessibilità, un requisito essenziale per ogni operatore logistico, ma anche un obiettivo sempre più sfidante.

La flessibilità è un valore strategico e strutturale nel nostro settore e, non a caso, è stato un punto di discussione in fase di rinnovo del CCNL Logistica, Trasporti e Spedizione, avvenuto recentemente.

ManHandWork, oltre ad aver organizzato un convegno ad hoc per agevolare il confronto tra appaltatori, committenti e istituzioni su questo tema, ha cercato soluzioni pratiche, ha creato gli strumenti per ottenere ogni giorno la flessibilità nei suoi magazzini.

Il primo fra tutti è senza dubbio l'Academy interna, che rappresenta un motore per la formazione delle nostre risorse, ma anche una squadra altamente qualificata, pronta ad intervenire in caso di nuove start-up o picchi di lavoro, diffondendo la cultura e i metodi MHW in tutta l'organizzazione.

L'Academy è anche uno strumento di attrattività per nuovi talenti, che trovano un ambiente stimolante e in continua evoluzione.

Grazie alla disponibilità delle nostre persone e alla forte presenza sul territorio, riusciamo anche a sfruttare al meglio la sinergia tra i numerosi impianti che gestiamo, garantendo un ottimo e costante livello di servizio.

Inoltre, riteniamo che le collaborazioni con istituti scolastici o università possano aiutare a colmare il gap di competenze registrato, infatti, un'altra novità dell'anno in corso è proprio un progetto di collaborazione con il Politecnico di Milano, pensato per avvicinare gli studenti alla nostra realtà.

La flessibilità è un valore strategico e strutturale nel nostro settore

8 Guardando all'anno appena trascorso, siamo estremamente soddisfatti dei risultati ottenuti. Il 2024 è stato un altro anno di crescita per noi, nonostante le sfide che il settore ha dovuto affrontare. Abbiamo registrato un +58% di fatturato rispetto all'anno precedente, rafforzando la nostra rete di collaborazioni e consolidando la nostra posizione sul mercato.

Operatori Logistici



Articolo: intervista ad Annalisa Cavallo

Data pubblicazione:
gennaio 2025

36

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

MANAGEMENT / Rinnovato il CCNL Logistica, trasporto e spedizioni



MOBILE DR. ROSE
CLINIC WORKS

65.600

I NUOVI CONTRATTI FIRMATI A GENNAIO
2025 NEL SETTORE LOGISTICO, PARI
AL 13% DELLE NUOVE ASSUNZIONI
COMPLESSIVE IN ITALIA
(UNIONCAMERE - ANPAL)



ANALISA CAVALLO
AD MANUFACTURE

"Il recente rinnovo del contratto collettivo nazionale rappresenta sicuramente un passo avanti rispetto al precedente, soprattutto per quanto riguarda l'introduzione di una maggiore flessibilità negli orari. Ad esempio, la possibilità di rivedere l'orario di lavoro ogni 3 mesi, invece che ogni 6, è un elemento utile per gestire al meglio le stagionalità all'interno dei magazzini. Tuttavia, ritengo che questo non sia ancora sufficiente per rispondere pienamente alle esigenze del settore. Sarebbe ideale rendere la flessibilità una scelta gestionale dell'azienda, senza dover affrontare resistenze o difficoltà, come accade spesso quando ci confrontiamo con sindacati di base. Dovremmo considerare la flessibilità una normale opportunità di gestione, simile a quanto avviene oggi con lo straordinario. La logistica è flessibilità: dovrebbe essere un suo elemento naturale e strutturale, un vero punto di forza, non solo una possibilità da negoziare. Anche dal punto di vista della trasparenza, il rinnovo del CCNL ha introdotto sicuramente un passo avanti. Per esempio, ora le aziende che partecipano ai tender per aggiudicazione di appalti devono essere in possesso di un Modello di Organizzazione e Gestione 231, un aspetto che considero positivo, in quanto introduce requisiti più stringenti e un sistema di controllo efficace. Il MOG 231 è uno strumento fondamentale, che non solo aiuta a garantire il rispetto delle normative, ma funge anche da deterrente per gli appaltatori e da ulteriore verifica per i clienti. È inoltre necessario presentare la documentazione anti-mafia ed avere una adeguata capacità economica e finanziaria per gestire l'appalto e non si deve aver commesso violazioni in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro. Un'altra novità positiva riguarda le limitazioni ai subappalti, ma personalmente ritengo che, se possibile, sarebbe più efficace eliminare completamente la possibilità di subappaltare. Questo permetterebbe di aumentare la trasparenza e la qualità della gestione degli appalti. In generale, sono state introdotte diverse novità rilevanti, ma più per quanto concerne i trasporti, mentre per la gestione dei magazzini non vi è stata una contrattazione altrettanto dettagliata. A mio avviso, sarebbe opportuno avere due contratti distinti, uno per il settore dei trasporti e uno per la logistica gestione magazzini. Al momento, solo alcuni articoli sono ben definiti e consentono una distinzione chiara tra le categorie, come ad esempio l'articolo 9 comma 4bis. Manca una chiara separazione tra le due aree, che sarebbe fondamentale per una gestione più efficace".

179.330

LA PREVISIONE DI NUOVI CONTRATTI IN LOGISTICA NEL TRIMESTRE GENNAIO – MARZO 2025 (UNIONCAMERE – ANPAL)

Articolo:
Un nuovo Headquarter a Torino
per ManHandWork

Data pubblicazione:
dicembre 2024

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

13

I FATTI DEL MESE

UN NUOVO HEADQUARTER A TORINO PER MANHANDWORK

IL PROVIDER LOGISTICO CONTINUA A INVESTIRE SULLE PERSONE
CON PROGETTI COME LA MHW ACADEMY

Si trova a Torino presso lo storico palazzo di via Pienezza 17, l'ex stabilimento della Società Paracchi realizzato nel 1901, la nuova sede di ManHandWork, provider logistico nato a Torino e con impianti in tutta Italia. Un passaggio che rappresenta un nuovo capitolo nella crescita e nell'espansione dell'azienda, che ha raggiunto un fatturato di 100 milioni di euro e impiega 2.700 dipendenti diretti.

I risultati della MHW Academy

In occasione dell'inaugurazione, ManHandWork ha presentato un report dettagliato sul primo anno del progetto MHW Academy, un'iniziativa nata con l'obiettivo di promuovere la formazione e la crescita professionale delle sue persone.

MHW Academy è un programma interno che offre un'opportunità unica ai suoi dipendenti di inserirsi in un contesto altamente stimolante. Attraverso questo progetto, le risorse ambiziose e desiderose di crescere possono coltivare e ampliare le proprie capacità, promuovendo il cambiamento e consolidando la posizione dell'azienda nel mercato.

Nel primo semestre del 2024, MHW Academy ha erogato oltre 1.000 ore di formazione, dimostrando l'impegno di ManHandWork nel valorizzare il capitale umano e nel creare opportunità di sviluppo all'interno dell'azienda.

Le persone sempre al centro

"La nostra nuova sede rappresenta non solo un



Marco Covarelli,
founder e Presidente
di MHW

avanzamento strutturale, ma anche una forte affermazione della nostra missione: investire nel talento e nella formazione delle nostre persone", ha dichiarato Marco Covarelli, founder e Presidente di MHW. "La MHW Academy è un passo fondamentale per garantire che il nostro team continui a crescere e ad adattarsi in un settore logistico in costante evoluzione".

Il progetto MHW Academy include corsi di formazione dedicati a varie aree, tra cui la logistica intelligence, la gestione della catena di approvvigionamento e lo sviluppo delle competenze trasversali, assicurando così che ogni dipendente possa contribuire al successo collettivo dell'azienda. "Oltre a rappresentare un significativo traguardo aziendale, l'inaugurazione della nuova sede è un richiamo all'importanza di un ambiente di lavoro stimolante e formativo, in grado di attrarre e mantenere i talenti nel settore", ha spiegato Annalisa Cavallo, Amministratore Delegato.

Articolo:
MHW tra le 100 eccellenze italiane

Data pubblicazione:
dicembre 2024



TESTATA



Assologistica

Articolo:

MHW vince il Premio Il Logistico dell'Anno per Innovazione in ambito di Comunicazione e Formazione

Data pubblicazione:
novembre 2024



Data pubblicazione:
novembre 2024



KOSTER PUBLISHING SPA

ISSN 1824-5803



#SOLUZIONI
IL GELO NON FERMA
L'INNOVAZIONE

Pagina 54



#DISTRIBUZIONE
UN MAGAZZINO CHE
PARLA DI TECNOLOGIA

Pagina 57



#HUB
QUANDO LA LOGISTICA
CALZA A PENNELLO

Pagina 60



#9
ANNO 24
NOVEMBRE
2024

PROTAGONISTI, IDEE E SOLUZIONI PER LA SUPPLY CHAIN

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

SUL MERCATO ESISTONO SOLUZIONI INNOVATIVE DESTINATE AD AMPLIARE LE POTENZIALITÀ DELLA INTERNET OF THINGS ANCHE NEL SETTORE LOGISTICO. QUALI SONO I POSSIBILI BENEFICI?

IOT: LA LOGISTICA COSA NE DICE?

Pagina 45

IL MAGAZZINO DEL MESE

LOGISTICA DAL SAPORE ESOTICO

Un hub multitemperatura dove prodotti da tutto il mondo vengono preparati con efficienza per la distribuzione nazionale

Pagina 48

Pagina 40

MODERNITÀ E FUTURO

One Express
Family Land 2024

Pagina 29

QUATTRO CHIACCHIERE CON Marco Casamento, Cortilia

SOSTENIBILI PER VOCAZIONE, ANCHE IN LOGISTICA

Facciamo il nostro lavoro con passione e piena responsabilità, sempre.

MHW

info@mhwsl.it | +39 011 2359451
mhwsl.it

Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (canc. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, LO-MR. In caso di mancata recapita restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.

versione digitale

Articolo:
editoriale di Annalisa Cavallo

Data pubblicazione:
novembre 2024

10

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

IL PUNTO DI VISTA

IN UN CONTESTO SEMPRE PIÙ COMPETITIVO, LE AZIENDE CHE DESIDERANO DIFFERENZIARSI DEVONO DEMONSTRARE UN APPROCCIO DISTINTIVO NELLA GESTIONE DELLE PROPRIE RISORSE UMANE

Annalisa Cavallo
Amministratore Delegato
di ManHandWork



In MHW sappiamo bene che la crescita della nostra realtà passa dalla crescita e dalla valorizzazione delle nostre persone, grazie alle quali garantiamo sempre ai nostri clienti un ottimo servizio, nonostante le difficoltà attuali del settore della logistica.

Mi riferisco ad esempio ai risultati raggiunti rispetto al tema della flessibilità, un requisito essenziale per ogni operatore logistico, ma anche un obiettivo sempre più sfidante.

ManHandWork, oltre ad aver organizzato un convegno ad hoc per agevolare il confronto tra appaltatori, committenti e istituzioni su questo tema, ha cercato soluzioni pratiche, ha creato gli strumenti per ottenere ogni giorno la flessibilità nei suoi magazzini.

In primis, la nostra Academy è stata un vero punto

di forza, una squadra altamente formata, pronta ad intervenire in caso di start-up o eventuali emergenze picchi di lavoro, portando cultura e metodo MHW negli impianti e formando a sua volta gli altri colleghi.

Grazie alla nostra forte presenza sul territorio e all'elevato numero di magazzini che abbiamo in gestione, abbiamo anche potuto sfruttare a pieno la sinergia tra impianti, coordinando le nostre risorse per garantire sempre un ottimo livello di servizio.

Di pari passo alla costante ricerca di migliorare le performance del nostro lavoro e di ampliare competenze e know-how, riteniamo che a definirci e a posizionare ManHandWork sul mercato sia soprattutto il nostro approccio quotidiano nei confronti delle nostre persone.



Articolo:
L'aumento del fatturato
favorisce le assunzioni.
MHW Campione della Crescita

Data pubblicazione:
novembre 2024

NUMERI E CLASSIFICHE
L'INDAGINE DELL'ISTITUTO TEDESCO QUALITA' & FINANZA- LE CATEGORIE

Il servizio e la classifica Top 30 (pag. 17)

IL CONFRONTO

L'aumento del fatturato favorisce le assunzioni

Spicca il nome di Ediliziacoistica che in tre anni ha creato più di mille posti di lavoro. Bene anche Air Campania e Linn Logistic

Marco Frejo

La lotta alla disoccupazione passa per la crescita economica. Lo studio dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza sui "Campioni della crescita" non lascia nessun dubbio in merito: le 800 imprese presenti in classifica a fine 2020 mostravano un organico complessivo pari a 45.368 lavoratori; tre anni dopo, cioè a fine 2023, il numero dei dipendenti era salito a 69.005 unità. In soli tre anni è cresciuto di oltre il 50%, con circa 24 mila nuovi posti di lavoro creati. Ogni impresa premiata da Ifqf ha, in media, assunto 30 persone, circa 10 all'anno. Queste assunzioni sono state dettate dalla corsa dei fatturati che, nell'arco di tre anni, sono esaltamente raddoppiati. Si è passati da 10,8 miliardi di euro (cumulativi) a 21,7 miliardi, con un tasso medio annuo di crescita del 34,39%. Mediamente le imprese premiate da Ifqf hanno piccole dimensioni soprattutto per quel che riguarda l'organico. Si tratta spesso di realtà nei primi anni di vita, che crescono molto velocemente proprio perché non sono ancora diventate molto grandi. Alcuni nomi sono un'eccezione come Ediliziacoistica che nel triennio ha assunto più di mille persone. Il suo organico è passato da 800 a 2.050 dipendenti. Fra le imprese più grandi incluse nell'indagine è anche quella con il tasso medio annuo di crescita più alto (-52,52%): è passata da 11 milioni di euro a 158 milioni. Altrettanto importante è stata la performance di Air Campania che ha sfiorato la soglia dei mille assunti. Se alla fine del 2020 i suoi dipendenti erano 298 a fine 2023 erano saliti a 1.896. Per quel che riguarda invece il giro d'affari, la crescita media annua è stata del 38,55%, da 12 a 85 milioni di euro. Ci sono altre due società che possono vantare un organico superiore alle mille unità ed entrambe operano nel settore della logistica. Si tratta di Manhandwork che al 31 dicembre 2023 dava lavoro a 1.509 persone, numero in crescita di circa 150 unità rispetto a tre anni prima (1.446) con fatturato con una crescita media annua del 28,48% (da 29 a 63 milioni). L'altra società è Linn Logistic, che vanta il tasso di crescita più basso del quartetto (+19,79%), ma può vantare un aumento dei dipendenti di tutto rispetto, da 897 a 1.236. Per quel che riguarda invece il giro d'affari il balzo è stato da 14 milioni a 24 milioni. Fra le imprese più piccole vanno segnalati i nomi di Siesauer Frames (750 dipendenti al 31 dicembre 2023 nell'edilizia, in crescita di 600 unità), Manelli Impresa (832 dipendenti nell'edilizia, +574), Dm Drogerie Markt (746 dipendenti nel commercio al dettaglio, +373), Smart (697 dipendenti nella ristorazione, +228) e Gas Rimini (755 dipendenti nel settore dell'energia, +217).

50%
IL RIALZO

L'organico complessivo delle 800 imprese Ifqf è cresciuto di oltre il 50%, pari a 24 mila nuovi posti di lavoro

* La lotta alla disoccupazione, molto alta in Italia, passa per la crescita economica

fonte: Istituto Tedesco



POS	AZIENDA	SETTORE
31	CASITA DIRE GROUP SPA	Pubblicità
32	ELETTRICO A.M. SRL	Prodotti industriali
33	H. H. SRL	Alimentazione
34	EDUCATIONAL INTERNATIONAL EDUCATION SRL	Turismo
35	SOFTHERESER SRL	Energia
36	INNOVATION SRL	IT
37	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. PIEMONTE	Edilizia
38	NOVUS IT SRL	Immobilare
39	CREA ENERGIA SRL	Energia
40	ENERGIA ITALIA SRL SOCIETÀ BENEFIT	Commercio all'ingrosso
41	BLU AFFALTI SRL	Edilizia
42	FRANATESI SRL	Mecanica
43	A ENERGIA SRL	Energia
44	INNOV SRL	Energia
45	FORNITURA FATTORIDRONE SRL	Alimentari
46	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. LIGURIA	Edilizia
47	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. CALABRIA	Edilizia
48	ECOCONSUME SRL	Mecanica
49	KEIMERIA	Turismo
50	SILLS CONSULTING SRL	Servizi generali
51	NUCO COSTRUZIONI SRL	Edilizia
52	R-GLOBE SPA	e-Commerce
53	SMART EVENTI SRL	Servizi generali
54	PIASANULLO COSTRUZIONI SRL	Edilizia
55	INNOV SRL	Edilizia
56	EVISERI COMPARTEMENTI SRL	Edilizia
57	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. SICILIA	Edilizia
58	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. MAREMMA CONSULTING SRL	Edilizia
59	CRIMAY ITALIA SPA	Energia
60	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. CALABRIA	Edilizia
61	EDL ENERGIA E COSTRUZIONI SRL	Edilizia
62	WIMBODERI SRL	Chimica
63	WINDOSAIP SRL	Tecnologia
64	INNOV SRL	Energia
65	INNOV SRL	Moda
66	H2O GROUP SRL	Consistenza
67	H2O SRL	Edilizia
68	L'ALBERGO PIEMONTE DA MIGUEL IN THE WORLD SRL	Ristoranti
69	CAZZANIGA ITALIA SRL	Edilizia
70	PIRETTI SRL	Servizi generali
71	INNOVTECH SRL	IT
72	EAT TECHNOLOGY SRL-16	Edrettica di consumo
73	IT CENTRIC SPA	IT
74	NOVUS SRL	Edilizia
75	THE EASY COMPANY	Diffesa & Aeronautica
76	ONOF SRL	e-Commerce
77	LUCEFONI SRL	Moda
78	TECHNEAR SRL	Automobili
79	YACHT YACHT SPARE PARTS SRL	Trasporti
80	GREEN SYSTEM SRL	Edilizia
81	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. SICILIA	Edilizia
82	INNOV SRL	e-Commerce
83	ENTRE ITALIA SRL	e-Commerce
84	EDILIZIACOISTICA MARELLI SRL	Commercio all'ingrosso
85	PIRETTONE ASSOCIAZI SRL	Servizi generali
86	FILIA TRENTO SRL	Edilizia
87	INNOV SRL	Edilizia
88	STAMPING SRL	Vendita di marketing
89	EXINSET SRL	Servizi generali
90	INNOV SRL	Energia
91	TECHNOTASK SPA	Mecanica
92	INNOV SRL	Alimentazione
93	EDILIZIACOISTICA SRL - AG. CALABRIA	Edilizia
94	CA PROJECT SERVICE	Edilizia
95	EDL SRL	Energia
96	PRO-ENERGY SRL	Energia
97	WILLKOMM SRL	Energia
98	EDILIZIACOISTICA SRL	Edilizia
99	ED AUTOMAZIONI SRL	Prodotti industriali
100	INNOV SRL	Ristoranti
101	EDL SRL	Edilizia
102	PIRETTONE ASSOCIAZI SRL	Edilizia
103	WESTAFRO SRL	Edrettica di consumo
104	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Industria umana
105	MANELLI SRL	Edilizia
106	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Edilizia
107	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Tecnologia
108	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	e-Commerce
109	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Alimentari
110	DECOPREZZO SRL	e-Commerce
111	Y.A. MILANO SRL	Alimentari
112	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Edilizia
113	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Salute & Sicurezza
114	RAD-CLIMA SERVICE SRL	Vendita di marketing
115	GRUPPO WILS IT SRL	Trasporti
116	LA BOLLA EDI VENTI-SOC. COOP.	Edilizia
117	CARLIZI SUDORI SRL	Edilizia
118	EDL SRL	Edilizia
119	EDL SRL	Commercio al dettaglio
120	EDL SRL	Moda
121	INNOV SRL	Publicists
122	EDL SRL	e-Commerce
123	GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL	Edilizia
124	PODGOV SRL	Commercio all'ingrosso
125	INNOV SRL	IT
126	MONODRONE SRL	Consulenza
127	MODULI FIVER SRL	e-Commerce
128	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Trasporti
129	EDL SRL	Alimentari
130	EDILIZIACOISTICA LAVARES GROUP SRL	Edilizia
131	ALI MIZZINI SRL	Edilizia
132	PINTO SRL	Edilizia
133	BATAGLIA SERVIZI SRL	IT
134	PIALESTRO SRL	Trasporti



TESTATA

la Repubblica

Attestato
MHW tra gli 800 Campioni
della Crescita 2025 in Italia

Data conferimento:
novembre 2024



Articolo:
ManHandWork | Intelligenza
logistica al lavoro

Data pubblicazione:
novembre 2024

MATERIAL HANDLING

• Alice Borsani

Intelligenza logistica al lavoro

Formazione, trasparenza, fidelizzazione dei dipendenti. La via di MHW verso la crescita passa da qui

ManHandWork è un appaltatore logistico evoluto che opera con un approccio in house, gestendo cioè i magazzini presso la committenza. Ci proponiamo come un partner affidabile, flessibile e competente, garantendo la legalità degli appalti" afferma Gabriele De Giorgi, Head of Sales di MHW.

Due sedi, l'headquarter di Torino e la base operativa di Verona; oltre 2.500 dipendenti, tutti assunti direttamente, senza fare ricorso alla pratica del subappalto; 98 milioni di fatturato generati dalla gestione di 52 magazzini, prevalentemente nel centro e nel nord Italia. Questi i numeri di una realtà in forte crescita che però non vuole perdere il focus su ciò che ritiene essere il reale valore aggiunto della sua offerta: "Puntare sulle persone è un aspetto chiave per MHW che, da sempre, è attento alla loro valorizzazione - puntualizza De Giorgi -. Questo per noi è fondamentale perché solo così è possibile coltivare risorse fidelizzate, motivate e con un grande senso di appartenenza all'azienda". Un approccio basato su condivisione, competenza ed etica professionale che non è passato



Da sinistra a destra: Gabriele De Giorgi, Head of Sales; Leonardo Tanduo, membro del team Logistics Intelligence e Responsabile Academy MHW; Giorgia Gjoci, Logistics Intelligence e membro Academy di ManHandWork

inosservato all'attenzione della committenza. "Stiamo crescendo rapidamente come testimonia il +15% di fatturato rispetto all'anno precedente segnato nel 2023 e, soprattutto, come conferma il forecast di quest'anno che indica un ulteriore aumento del 46% rispetto alla scorsa annualità."

Competenza, progettualità e soluzioni

Risultati che sono la raccolta di una semente che coltiva formazione e progettualità operativa. "Il fiore all'occhiello della nostra organizzazione è senza dubbio la Logistics Intelligence, basata sull'ascolto delle esigenze del cliente e sulla creazio-

ne di progetti ad hoc per soddisfarle. In tre parole: competenza, progettazione e soluzioni."

A entrare nel dettaglio dell'operatività di questa funzione strategica è Leonardo Tanduo, membro dell'ufficio/team Logistics Intelligence e Responsabile Academy MHW. "La Logistics Intelligence copre due funzioni principali: supporta l'ufficio commerciale nella stesura delle nuove offerte e affianca il reparto operativo aiutandolo nella soluzione delle eventuali problematiche che si incontrano ogni giorno". Espansione da un lato, quindi, grazie allo sviluppo di progetti complessi e collaborativi con i clienti messi a terra lavorando a stretto contat-

Data pubblicazione:
novembre 2024

Articolo:
ManHandWork | Intelligenza
logistica al lavoro
Il punto di vista dell'AD

to con i loro reparti, e consolidamento dall'altro, grazie all'implementazione di progetti di miglioramento continuo che nascono e si sviluppano all'interno delle corsie del magazzino, permettendo un'efficienza sempre maggiore.

"Questo approccio - sottolinea Tanduo - garantisce soluzioni operative più efficienti e strategie personalizzate per i nostri clienti che costituiscono un grande valore aggiunto".

Nulla di tutto questo sarebbe possibile senza un'adeguata formazione, che riguarda tutto il personale e che trova nel progetto Academy la sua piena espressione.

Un'Academy per coltivare i talenti

"Il progetto Academy - spiega il suo responsabile - è un vivaio interno a ManHand Work, con lo scopo di far crescere le persone che mostrano potenzialità di crescita, grazie non solo alla qualità del lavoro svolto, ma anche alla disponibilità e alla volontà di impegnarsi in questo progetto. I programmi di formazione personalizzati vengono scelti in base alle capacità dei membri e al ruolo che andranno a ricoprire in futuro".

La formazione avviene principalmente sul campo, dove ogni candidato è affiancato da membri più esperti dell'Academy, e corroborata da corsi ad hoc anche in considerazione delle necessità che leggono nei clienti. L'offerta è molto ampia e va dai moduli più tecnici come il Six Sigma, la comprensione della busta paga e la gestione delle risorse ai più generalisti che riguardano il potenziamento delle soft skill come il team building e la

IL PUNTO DI VISTA DELL'AD

"La logistica è per sua natura dinamica ed è ormai un dato di fatto che il nostro settore sia protagonista di un continuo cambiamento; ciò che è meno scontato, è che una realtà riesca a muoversi con la medesima rapidità in un contesto così complesso.

Forse questa è una delle caratteristiche che mi rende più orgogliosa di ManHandWork: la capacità di evolversi, mantenendo gli stessi valori e la stessa passione di sempre.

Nell'ultimo anno la nostra azienda ha raggiunto risultati molto importanti, non solo in termini economici.

Mi riferisco ad esempio agli sforzi fatti e ai risultati conquistati rispetto all'attuale tema della flessibilità, un requisito essenziale per ogni operatore logistico, ma anche un obiettivo sempre più sfidante.

ManHandWork, oltre ad aver organizzato un convegno ad hoc per agevolare il confronto tra appaltatori, committenti e istituzioni su questo tema, ha cercato soluzioni pratiche, ha creato gli strumenti per garantire ogni giorno la flessibilità nei suoi magazzini.

In primis, grazie alla nostra forte presenza sul territorio e all'elevato numero di magazzini che abbiamo in gestione, abbiamo potuto sfruttare a pieno la sinergia tra impianti, coordinando le nostre risorse per garantire sempre un ottimo livello di servizio.

Anche la nostra Academy è stata un vero punto di forza, una squadra altamente formata, pronta ad intervenire in caso di start-up o eventuali emergenze e picchi di lavoro, portando cultura e metodo MHW negli impianti e formando a sua volta gli altri colleghi.

Tutte soluzioni concretizzabili grazie al lavoro delle nostre persone, ecco perché da sempre crediamo nella valorizzazione delle risorse, permettendo loro di crescere e di acquisire nuove competenze.

In MHW decidiamo ogni giorno di investire per raggiungere l'eccellenza in questo campo, con l'obiettivo di continuare ad alzare l'asticella e a garantire standard sempre più elevati di professionalità e qualità dei servizi offerti ai nostri clienti".

crescita personale. "Un grosso supporto - sottolinea Tanduo - ci viene dato dal nostro ufficio personale, che compie una continua ricerca degli incentivi sulla formazione ampliando il ventaglio della proposta formativa".

Creare un gruppo coeso

Emblematica delle potenzialità per la crescita personale e professionale aperte da questo sistema interno è l'esperienza di Giulia Gjoci, Logistics Intelligence e membro Academy.

"Ho iniziato a lavorare in MHW circa quattro anni fa come operatrice di magazzino, successivamente sono diventata team leader e ho partecipato a diverse start-up. Ho accettato di entrare a far parte dell'Academy con molto orgoglio e considerandola come una sfida personale. Ho partecipato a diversi corsi formativi, l'ultimo in collaborazione con l'U-

nione Industriali dove si sono toccati i temi del metodo lean e del TPS - Toyota Production System. Sono stata formata a livello sia operativo, sia analitico e ora faccio parte del team di Logistics Intelligence. Un traguardo questo che considero come un'enorme ricompensa per gli sforzi fatti durante tutti questi anni e, soprattutto, una grande opportunità di crescita". La formazione e l'esperienza acquisite sono state messe in pratica "sul campo" in diversi appalti.

"Durante una start-up le difficoltà sono molte, prima fra tutte quella di reperire personale formato e motivato e in questo senso acquista ancora più valore la scelta di MHW di coltivare le proprie persone, creando un gruppo coeso e lavorando sul senso di appartenenza e fidelizzazione degli operatori, sul supporto e l'affiancamento, in linea con Tetica, i valori e la cultura di MHW." X

Guarda
il video



NOVEMBRE 2024

61 Logistica

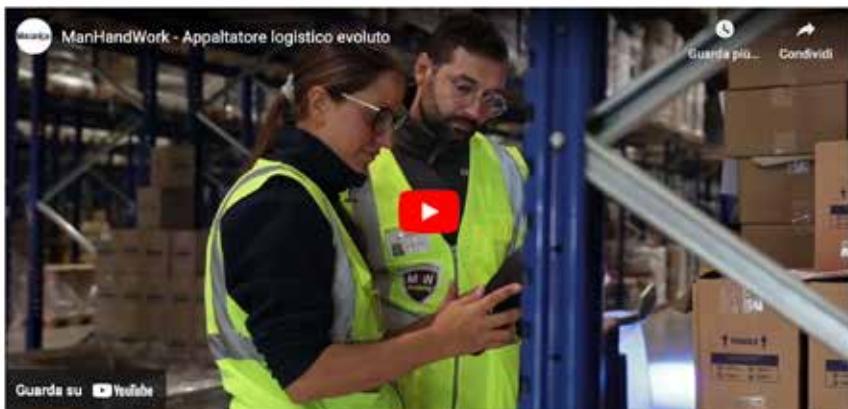
pag. 2/2

Articolo:
**ManHandWork | Intelligenza
logistica al lavoro**

Data pubblicazione:
novembre 2024

VIDEO

Video – ManHandWork | Intelligenza logistica al lavoro



"ManHandWork è un appaltatore logistico evoluto che opera con un approccio in house, gestendo cioè i magazzini presso la committenza. Ci proponiamo come un partner affidabile, flessibile e competente, garantendo la legalità degli appalti" afferma Gabriele De Giorgi, Head of Sales di MHW.

Due sedi, l'headquarter di Torino e la base operativa di Verona; oltre 2.500 dipendenti, tutti assunti direttamente, senza fare ricorso alla pratica del subappalto: 98 milioni di fatturato generati dalla gestione di 52 magazzini, prevalentemente nel centro e nel nord Italia.

Competenza, progettualità e soluzioni

Risultati che sono la raccolta di una semina che coltiva formazione e progettualità operativa. "Il fiore all'occhiello della nostra organizzazione è senza dubbio la Logistics Intelligence, basata sull'ascolto delle esigenze del cliente e sulla creazione di progetti ad hoc per soddisfarle. In tre parole: competenza, progettazione e soluzioni."

A entrare nel dettaglio dell'operatività di questa funzione strategica è Leonardo Tanduo, membro dell'ufficio/team Logistics Intelligence e Responsabile Academy MHW. "La Logistics Intelligence copre due funzioni principali: supporta l'ufficio commerciale nella stesura delle nuove offerte e affianca il reparto operativo aiutandolo nella soluzione delle eventuali problematiche che si incontrano ogni giorno". Espansione da un lato, quindi, grazie allo sviluppo di progetti complessi e collaborativi con i clienti messi a terra lavorando a stretto contatto con i loro reparti, e consolidamento dall'altro, grazie all'implementazione di progetti di miglioramento continuo che nascono e si sviluppano all'interno delle corsie del magazzino, permettendo un'efficienza sempre maggiore.

Un'Academy per coltivare i talenti

"Il progetto Academy – spiega il suo responsabile – è un vivaio interno a ManHandWork, con lo scopo di far crescere le persone che mostrano potenzialità di crescita, grazie non solo alla qualità del lavoro svolto, ma anche alla disponibilità e alla volontà di impegnarsi in questo progetto. I programmi di formazione personalizzati vengono scelti in base alle capacità dei membri e al ruolo che andranno a ricoprire in futuro".

Creare un gruppo coeso

Emblematica delle potenzialità per la crescita personale e professionale aperte da questo sistema interno è l'esperienza di Giulia Gjoci, Logistics Intelligence e membro Academy.

"Ho iniziato a lavorare in MHW circa quattro anni fa come operatrice di magazzino, successivamente sono diventata team leader e ho partecipato a delle start-up (uno dei momenti più delicati della gestione di un appalto, ndr). Ho accettato di entrare a far parte dell'Academy con molto orgoglio e considerandola come una sfida personale. Ho partecipato a diversi corsi formativi, l'ultimo in collaborazione con l'Unione Industriali dove si sono toccati i temi del metodo lean e del TPS – Toyota Production System.

Sono stata formata livello sia operativo, sia analitico e ora faccio parte del team di Logistics Intelligence. Un traguardo questo che considero come un'enorme ricompensa per gli sforzi fatti durante tutti questi anni e, soprattutto, una grande opportunità di crescita".

versione digitale


Data pubblicazione:
ottobre 2024

MHW

APPALTATORE LOGISTICO EVOLUTO

Facciamo il nostro **lavoro con passione**
e piena responsabilità, **sempre**.

solidità passione 2500 persone

dinamismo 50 impianti sinergia

storia 95 mln fatturato flessibilità competenze

appartenenza crescita

ManHandWork
HEADQUARTERS Torino

| info@mhwsl.it | mhwsl.it | +39 011 2359451

**Articolo:
Il Magazzino del Mese di Codognotto
a Mantova: la complessità si affronta
insieme**

**Data pubblicazione:
settembre 2024**

48**IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova**

**IN UN CONTESTO DI COMPLESSITÀ CRESCENTE
LA STRATEGIA VINCENTE È FARE SQUADRA:
DALLA DEFINIZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI,
FINO AD AFFRONTARE LE SFIDE QUOTIDIANE
E LO SVILUPPO FUTURO**

LA COMPLESSITÀ SI AFFRONTA INSIEME

di Francesca Saporiti

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

Dimmi con chi lavori e ti dirò chi sei. La parafrasi di un vecchio adagio si adatta perfettamente al mondo della logistica, dove i partner con cui si sceglie di collaborare fanno la differenza non solo in termini di efficienza, ma anche e soprattutto di trasparenza, flessibilità e capacità di sviluppare sinergie per la crescita comune, come testimonia la partnership tra Codognotto e ManilandWork all'interno del magazzino di Mantova.

45mila

**IN POSTI PALLET
LA CAPACITÀ
POTENZIALE
DEL MAGAZZINO
DI MANTOVA**

Una piattaforma a misura di cliente, anzi, di clienti
"La piattaforma logistica di Mantova è stata attivata da Codognotto per rispondere alle esigenze di un proprio cliente dell'ambito retail, che qui consolida e spedisce la merce sia per il mercato nazionale sia per il mercato estero", inizia a raccontare William Spadea Logistics & Distribution Group Director di Codognotto. "La capacità di attivarci rapidamente presso questo nuovo sito ci ha consentito di rafforzare ulteriormente il legame dimostrando di essere partner affidabili, in grado di rispondere a nuove sfide quando si presentano.

Dal punto di vista della struttura, abbiamo scelto un immobile certificato LEED Gold, situato in modo strategico in un'area baricentrica rispetto ai flussi di approvvigionamento del nostro cliente, ubicato in un'area che si sta sviluppando velocemente dal punto di vista logistico, dove, infatti, si sono recentemente insediati anche altri operatori.

Proprio la "cultura" logistica del territorio ha rappresentato un elemento di complessità da affrontare nell'avvio del progetto di Mantova e prezioso si è



pag. 1/6 segue

Data pubblicazione:
settembre 2024

Articolo:
Il Magazzino del Mese di Codognotto a Mantova: la complessità si affronta insieme

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

49

IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova



Carta d'identità

- Ragione Sociale: Codognotto Italia S.p.A
- Anno di fondazione: 1946
- Fatturato: 403 milioni
- Dipendenti: 600
- Superfici logistiche gestite: 160.000 mq
- Flotta: 1.000 veicoli gestiti con 1.100 semirimorchi e 770 casse container da 45"

rivelato il supporto del nostro partner ManHandWork. Come anticipato, si tratta di un'area che non ha sempre avuto una vocazione logistica, ma che è stata riscoperta negli ultimi anni. La domanda di personale di magazzino è quindi cresciuta rapidamente in modo esponenziale e l'offerta è stata da "creare". MHW ha saputo leggere al meglio la situazione e supportarci di conseguenza permettendoci di essere pienamente operativi in pochissimo tempo con risorse valide e formate".

Un altissimo numero di variabili

Complessivamente la piattaforma logistica si sviluppa su una superficie complessiva di 27.000 mq; attualmente circa 13 mila mq sono occupati da un unico cliente, ma il magazzino è organizzato e gestito in logica multicliente e Codognotto sta lavorando all'integrazione di nuove realtà e nuovi servizi.

Quali sfide hanno caratterizzato il progetto sviluppato per il cliente retail insediatosi a Mantova? "Sicuramente un elemento molto sfidante", spiega

Spadea, "sono state le tempistiche di avvio: abbiamo acquistato la commessa a giugno dello scorso anno quando il magazzino era completamente vuoto. A settembre siamo riusciti ad essere operativi dopo aver definito flussi e processi, disegnato il layout del magazzino, installato le scaffalature per una capacità di circa 19 mila posti pallet e costituito la squadra di lavoro. Soprattutto, abbiamo lavorato allo sviluppo di un sistema che fosse efficace e sostenibile, pienamente al tipo di business da gestire. Un business apparentemente semplice - che prevede pallet interi in ingresso e pallet interi in uscita - ma che cela in realtà un alto livello di complessità di gestione. A partire dalle caratteristiche dei bancali da stoccare, molto differenti per peso (da 20 a 1.000 kg), dimensioni (fino a 2,6 metri di lunghezza) ed esigenze di handling. Che hanno richiesto un'attenta calibrazione del WMS affinché ci consentisse di salvare al meglio l'area di stoccaggio e facesse la miglior regia delle diverse operazioni da eseguire. Al livello di processo, per esempio, abbiamo scelto

flexibilità sono quindi i driver che guidano l'attività di magazzino e gli operatori che la gestiscono. La tecnologia consente di operare con efficienza e in sicurezza, ma è la professionalità degli operatori a fare la differenza. Ciò è ancor più vero in determinate operazioni, per esempio nel carico del camion in uscita. La grande varietà di pallet in uscita, entra nel dettaglio Spadea, "richiede una particolare abilità nel combinare al meglio i bancali per saturare al meglio i mezzi in uscita, saturazione che rappresenta uno dei KPI concordati con il nostro cliente che a nostra volta condividiamo con il team di ManHandWork. L'esperienza e la professionalità sono fondamentali anche nelle fasi di handling. I pallet su cui vengono movimentati le merci in magazzino non sono bancali in legno ma paper pallet in cartone, supporti decisamente più delicati rispetto ai pallet tradizionali e che richiedono quindi una cura particolare nell'essere maneggiati. Proprio per rispondere alle peculiari esigenze di handling, abbiamo dato parte della nostra flotta di carrelli elevatori con forche speciali, sia telescopiche sia allungabili, in grado di infornare al meglio bancali dalle misure più diverse. Più

Dove la collaborazione fa la differenza

Decisamente ciò che appare semplice, semplice non è. Precisione, rapidità e



pag. 2/6 segue

Articolo:
Il Magazzino del Mese di Codognotto a Mantova: la complessità si affronta insieme

Data pubblicazione:
settembre 2024

50

IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

IL MAGAZZINO

- Superficie coperta: 27.000 mq
- Altezza sotto trave: 12 m
- Balaie di carico: 26
- Risorse attive in magazzino: 55
- Turni di lavoro: 6 - 22
- Posti pallet: da 19.000 già in essere fino a 45.000
- Flussi in ingresso: fino a 70 camion/container al giorno
- Spedizioni: 2.600 bancali/giorno
- Referenze gestite: 1.500



27.000 mq

SUPERFICIE COPERTA



ALTRI FORNITORI DI RILIEVO

- Partner per le operations: ManHandWork
- Scaffalature: Mecalux
- Carrelli elevatori: Toyota Material Handling
- Terminali RF: Zebra mc9300



26

BAIE DI CARICO



2.600/bancali

SPEDIZIONI AL GIORNO

Copyright by Il Giornale della Logistica 2024

pag. 3/6 segue

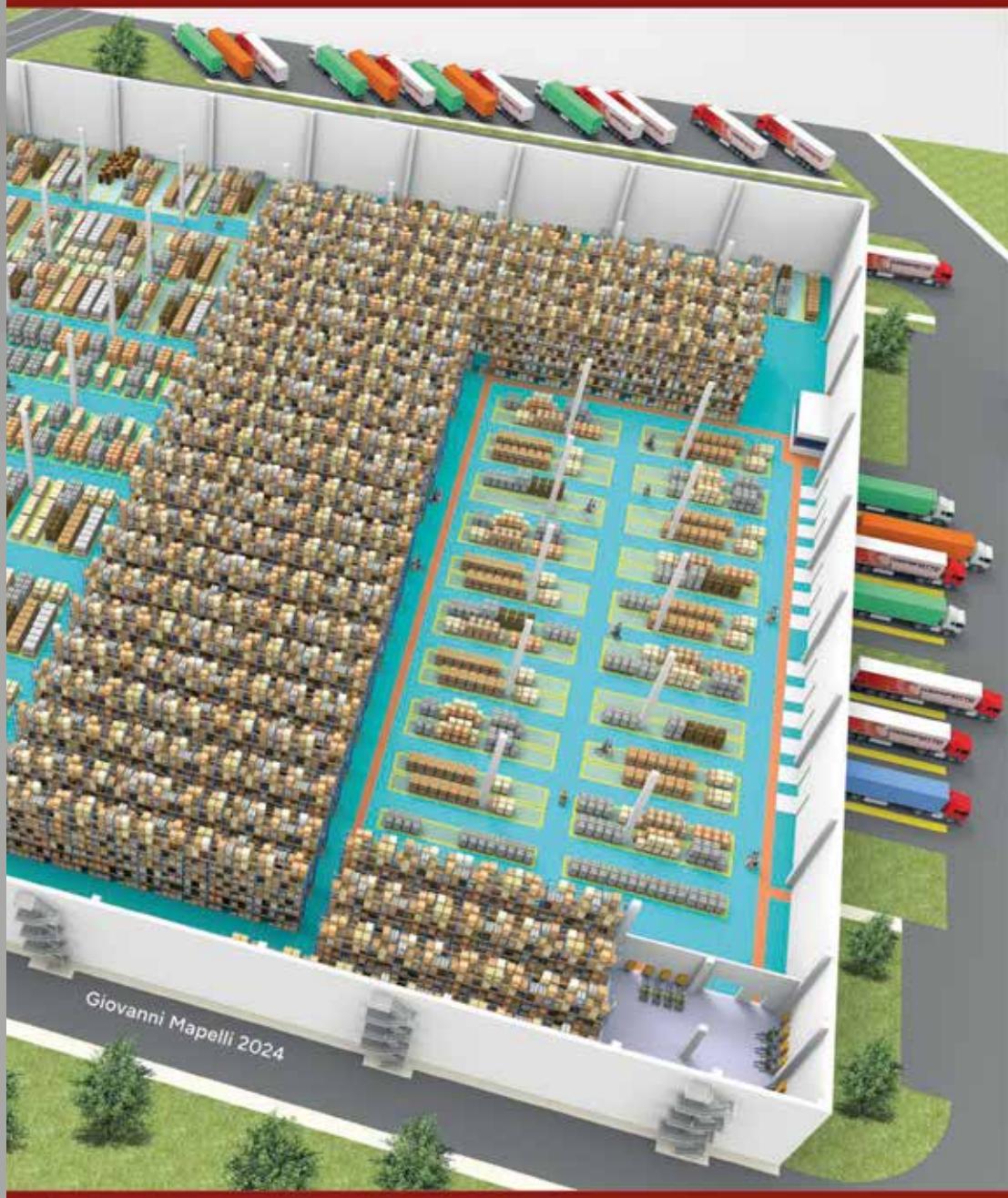
Data pubblicazione:
settembre 2024

Articolo:
Il Magazzino del Mese di Codognotto a Mantova: la complessità si affronta insieme

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

51

IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova



pag. 4/6 segue

Articolo: Il Magazzino del Mese di Codognotto a Mantova: la complessità si affronta insieme

52

IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova



Marco Covarelli,
Fondatore e Presidente
di ManHandWork

“ PER FARE AL MEGLIO IL NOSTRO LAVORO
È ESSENZIALE COLLABORARE
CON CLIENTI CHE NON SIANO IN CERCA
DI UN MERO FORNITORE DI MANODOPERA,
MA DI UN VERO E PROPRIO PARTNER
CON CUI CONDIVIDERE SFIDE
E OBIETTIVI DI CRESCITA

Il parere di...

Nel nostro approccio, siamo soliti preferire situazioni dove lavoriamo direttamente con clienti dell'industria e del retail. La partnership con Codognotto, che è nata e si è consolidata negli ultimi due anni, rappresenta una felice eccezione perché abbiamo compreso fin da subito che non erano in cerca di un mero fornitore di manodopera, ma di un partner con cui condividere sfide e obiettivi di crescita.

Credo che questa vicinanza sia alimentata da una comunanza di valori che scaturisce probabilmente dal fatto che siamo due realtà imprenditoriali che hanno saputo mettere le persone al centro e che collaborano con passione su ogni progetto.

Fondamentale è il dialogo trasparente e costruttivo che si è instaurato tra le parti e che ha permesso di avviare in tempi tanto rapidi un nuovo cantiere oggettivamente sfidante, in un territorio dove non è semplice reclutare personale per la logistica. Partendo da questi presupposti, sono convinto che si possa continuare a fare di più e meglio, sia nel sito di Mantova sia nelle altre piattaforme logistiche dove collaboriamo con Codognotto.

Data pubblicazione:
settembre 2024

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA



In generale, le soluzioni per il material handling adottate - principalmente carrelli frontalii e retrattili - sono state scelte per assicurare produttività e sicurezza, a tutela di operatori e merci gestite, poiché andiamo a stoccare fino all'ottavo livello, a 10,5 metri da terra".

"Per chi si occupa di logistica il magazzino di Mantova è una vera e propria palestra, dove è possibile misurarsi con peculiarità operative di ogni tipo", interviene a commentare Marco Covarelli, Presidente di ManHandWork con un sorriso. "La vera sfida, quindi, è stata riuscire a far sembrare semplice un'attività notevolmente complessa e rendere in poco tempo pienamente operative anche persone che non avevano mai messo piede prima d'ora in un magazzino".

La sinergia è la chiave

Il magazzino di Mantova è attivo cinque giorni su sette, dalle 6 alle 22 e vi operano una quarantina di persone. Dall'avvio dell'attività in settembre si è arrivati alla gestione del 100% dei volumi in un solo mese: a ottobre la

piattaforma logistica operava già a pieno regime. In che modo un partner come ManHandWork ha fatto la differenza? "Collaboravamo con MHW già in altri siti e avevamo avuto modo di apprezzare l'approccio che li distingue. Quando hanno vinto la gara per questo nuovo cantiere", ricorda per noi Spadea, "sapevamo di poter contare su un partner in grado di gestire la manodopera con la miglior flessibilità, trasparenza e professionalità, potendo anche contare su esperienza maturata in contesti simili e su possibili sinergie con altri siti logistici gestiti nell'area geografica di riferimento". La capacità di innescare sinergie tra i team attivi in differenti piattaforme logistiche della zona è un aspetto importante per far fronte in modo efficace a un altro elemento critico che caratterizza l'attività del magazzino di Mantova, ossia la variabilità di volumi giornalieri. "Sulla carta il business che dobbiamo gestire dovrebbe assicurare una certa stabilità di volumi. Le incognite, però, sono rappresentate dai trasporti che, essendo organizzati dal cliente, possono subire delle

pag. 5/6 segue

Data pubblicazione:
settembre 2024

**Articolo:
Il Magazzino del Mese di Codognotto
a Mantova: la complessità si affronta
insieme**

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

53

IL MAGAZZINO DEL MESE / Codognotto a Mantova

**2.600**

**IN BANCALI/GIORNO LA CAPACITÀ
DI LAVORAZIONE DELLA PIATTAFORMA
LOGISTICA**

discontinuità per ragioni contingenti. In questi casi dobbiamo essere pronti a gestire i picchi e gestirli al meglio. E questa stessa flessibilità ci è preziosa in ottica di sviluppo: già abbiamo inserito un nuovo cliente – una realtà specializzata in imballi alimentari in vetro – complementare a quello primario che ha motivato l'avvio del nuovo magazzino; ma i piani a medio termine prevedono ulteriori sviluppi con l'acquisizione di nuove commesse. Possiamo pensare con fiducia al futuro perché sappiamo di avere al nostro fianco un partner affidabile, su cui possiamo contare”.

Un percorso che guarda al futuro

“Aver sviluppato una piena condivisione di procedure ed obiettivi con ManHandWork ci consente di assicurare al nostro cliente elevati livelli di servizio. Tutta la merce in ingresso”, esemplifica per noi Spadea, “viene fotografata nella fase di scarico, così che tutto sia tracciato e si possa conservare prova dello stato dei bancali in arrivo e poter argomentare in caso

di controversie successive.

Inoltre, alcuni scarichi sono gestiti in modalità pick'n'drop ossia il camion in arrivo sgancia il rimorchio che viene poi portato da uno shunterista nella baia dedicata, nei tempi opportuni per la lavorazione.

In uscita il Russo è un po' atipico. Come anticipato, tutta la merce in ingresso arriva già battezzata secondo la destinazione finale. Dopo essere stata stoccatata, viene pianificata in modo massivo nel momento in cui il sistema ci segnala che si sono raggiunti i volumi per saturare un camion per una determinata destinazione o tratta. Avvisiamo il cliente che la merce è pronta alla spedizione così che organizzi il trasporto in uscita, ma preleviamo i bancali e li portiamo nell'area artisitanale le bale di carico solo quando il camion arriva presso la nostra piattaforma e ha effettuato il

check-in. È questa una strategia che ci permette da un lato di minimizzare i rischi di esposizione della merce, dall'altro di ottimizzare l'utilizzo di spazi e mezzi. Per centrare tutti questi risultati, però, è necessario che la squadra sia pronta e reattiva ad effettuare le operazioni di movimentazione e carico non appena si concretizzano le condizioni stabili”.

“È questo un magazzino in cui si lavora tantissimo sulla qualità”, interviene a sottolineare Marco Covarelli, “abbiamo, infatti, posto la massima cura nella creazione di procedure condivise che fossero efficaci e sostenibili, a vantaggio di tutte le parti coinvolte. Per mantenere alto il livello di servizio la formazione deve essere mirata e costante e in questo è il nostro maggiore impegno. Mantova rappresenta un appalto green field. Fino a qualche anno fa ciò avre-

be rappresentato la miglior condizione in cui operare per un appaltatore perché è così possibile creare qualcosa di completamente nuovo, su misura delle specifiche esigenze, costituendo una squadra motivata, in grado di operare con flessibilità e professionalità non condizionata da abitudini pregresse o peggio ancora compromessa da appalti precedenti poco trasparenti. Partire da zero, quindi, era bellissimo: oggi, però, è decisamente più complicato perché – questione ormai endemica per la logistica – è davvero difficile trovare le persone. Cosa abbiamo fatto per affrontare questa sfida? Ci ha aiutato molto la vicinanza di altri nostri magazzini con cui fare sinergie e ci ha aiutato tantissimo poter contare sulla nostra Academy, per costruire professionalità e competenze. Ed è un lavoro che non ha mai fine sia perché ci sono sempre persone nuove da inserire o da far crescere internamente, sia perché l'attività stessa è in continuo divenire e oggetto di analisi per possibili ottimizzazioni – frutto del confronto tra le business intelligence delle due realtà – e bisogna quindi formarsi per governare il cambiamento. La piattaforma logistica di Mantova è, al tempo stesso, un ottimo banco di prova per le nostre persone: chi viene qui ha poi voglia di misurarsi con nuove sfide, continuare a crescere, migliorarsi”.

pag. 6/6

Articolo:
MHW sull'annuario
di Logistica Management

Data pubblicazione:
luglio 2024

MANHANDWORK

Operatori Logistici



sabilità sociale, MHW è oggi un punto di riferimento nella gestione di magazzini in appalto in Italia.

Il nostro volano di formazione: **mhw academy**

ManHandWork offre competenze ed è anche la scuola in cui svilupparle, alla ricerca del modo più efficace di servire il mercato. MHW Academy è un progetto di formazione e valorizzazione delle nostre persone, che permette loro di intraprendere un percorso di crescita e di formare a loro volta altre risorse. I membri Academy acquisiscono valori condi-

visi, metodo di lavoro e competenze specifiche per intervenire in start up di nuovi impianti e nella gestione di eventuali emergenze.

La nostra garanzia di competenze e progettualità: logistics intelligence

Digitalizzando i processi e monitorando ogni attività in tempo reale, ManHandWork è in grado di misurare costantemente la produttività degli impianti con cruscotti personalizzati e di identificare tempestivamente inefficienze e opportunità di miglioramento.

Il nostro strumento di flessibilità: ingegneria del lavoro

MHW studia insieme ai clienti un progetto specifico, volto a creare valore e a raggiungere la massima efficienza anche nei momenti di picco.

Grazie a un adeguato mix di forme e tipologie contrattuali e alla sinergia tra impianti, MHW offre la flessibilità necessaria ad ottimizzare il costo del lavoro.

Il nostro carattere distintivo: confronto e condivisione

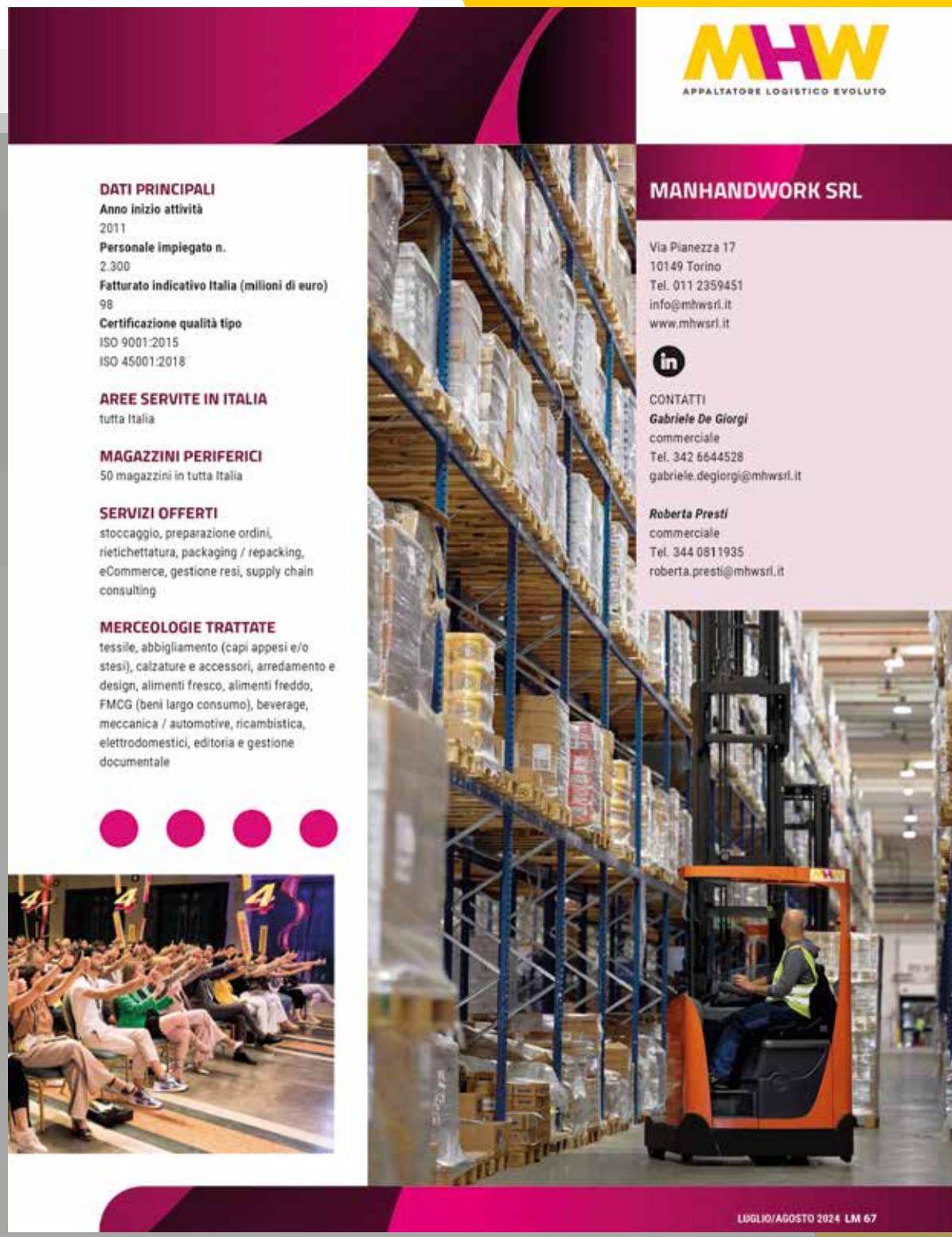
Da sempre ManHandWork promuove una logistica responsabile e trasparente, che possa tutelare i dipendenti e i clienti. Operare in maniera condivisa con i commitmenti e garantire il benessere delle risorse MHW sono le premesse del nostro lavoro.



ManHandWork nasce a Torino nel 2011, grazie al suo fondatore Marco Corvarelli, con una lunga esperienza nella logistica e nell'outsourcing. MHW è una realtà dinamica, in costante evoluzione, che cresce insieme alle sue risorse, mantenendo sempre saldi i suoi valori. Puntando su competenze e flessibilità e operando sulla base di principi di respon-

Data pubblicazione:
luglio 2024

Articolo:
**MHW sull'annuario
di Logistica Management**



DATI PRINCIPALI

Anno inizio attività
2011

Personale impiegato n.
2.300

Fatturato indicativo Italia (milioni di euro)
98

Certificazione qualità tipo
ISO 9001:2015

ISO 45001:2018

AREE SERVITE IN ITALIA
tutta Italia

MAGAZZINI PERIFERICI
50 magazzini in tutta Italia

SERVIZI OFFERTI
stoccaggio, preparazione ordini,
rietichettatura, packaging / repacking,
eCommerce, gestione resi, supply chain
consulting

MERCEOLOGIE TRATTATE
tessile, abbigliamento (capi appesi e/o
stesi), calzature e accessori, arredamento e
design, alimenti fresco, alimenti freddo,
FMCG (beni largo consumo), beverage,
meccanica / automotive, ricambistica,
elettrodomestici, editoria e gestione
documentale

...

MANHANDWORK SRL

Via Pianezza 17
10149 Torino
Tel. 011 2359451
info@mhwsrl.it
www.mhwsrl.it

in

CONTATTI
Gabriele De Giorgi
commerciale
Tel. 342 6644528
gabriele.degiorgi@mhwsrl.it

Roberta Presti
commerciale
Tel. 344 0811935
roberta.presti@mhwsrl.it

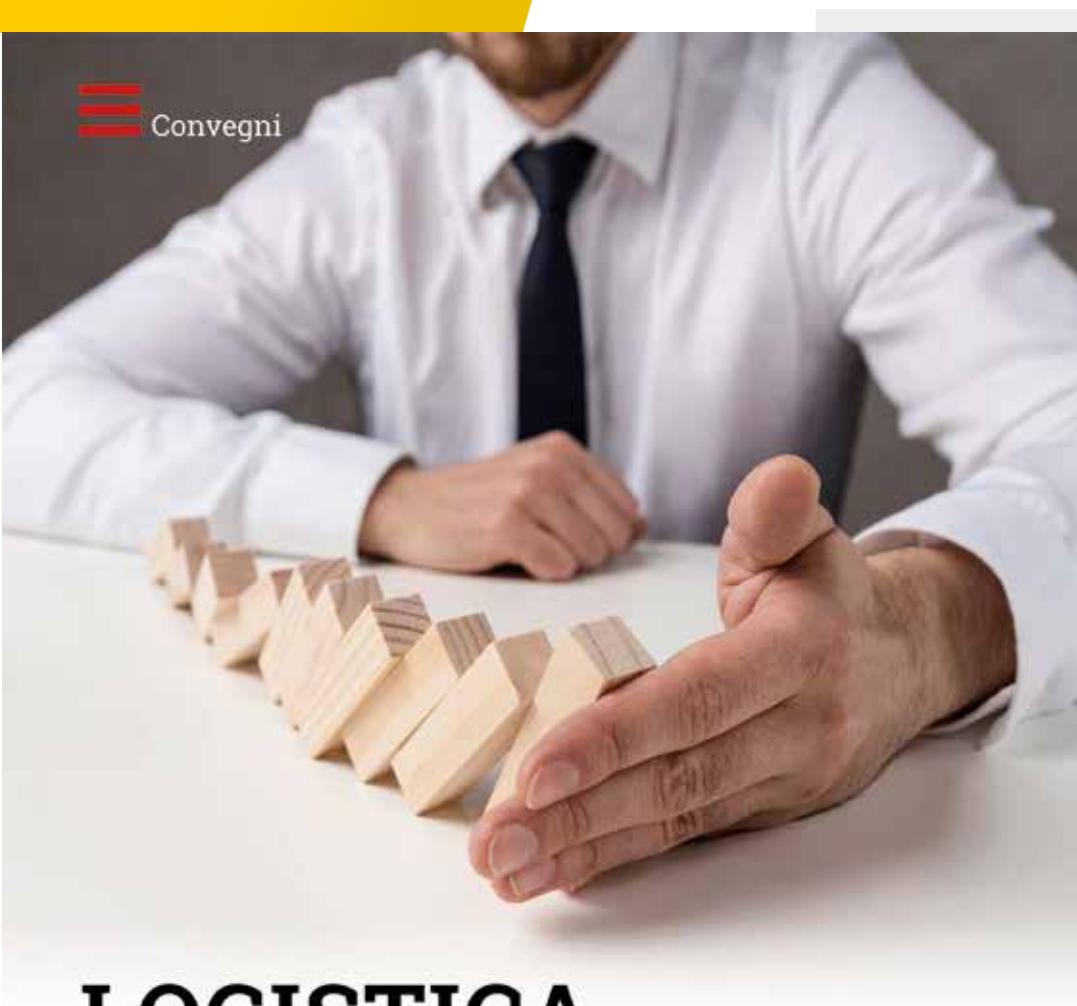


LUGLIO/AGOSTO 2024 LM 67

pag. 2/2

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

Data pubblicazione:
giugno 2024



LOGISTICA, tra urlo e furore

di MICHELA DEL PIZZO

Le (assenti) relazioni sindacali, la complicata gestione degli appalti, il CCNL che non rispecchia le reali esigenze del settore... al convegno "La Logistica di tutti i giorni", ManHandWork parla senza filtri e richiama gli operatori ad una riflessione collettiva sulle difficoltà quotidiane che ostacolano il regolare svolgimento delle attività di handling.

8 LM GIUGNO 2024

pag. 1/8 segue

Data pubblicazione:
giugno 2024

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

Raccapptare le enormi difficoltà che appaltatore e committente incontrano quotidianamente nel gestire le attività di magazzino: questo l'obiettivo dell'evento "La Logistica di tutti i giorni" organizzato a Milano da ManHandWork e dal Sole 24 Ore, con il patrocinio di Assologistica.

Al centro dei lavori, le criticità legate alla formulazione del CCNL rispetto alle esigenze reali e alle variegate relazioni sindacali, ma anche situazioni più generali di cambiamenti sociali nella compagnia lavorativa, che stanno impattando pesantemente sul mondo della logistica. L'esperienza di chi opera da anni nel settore ha così incontrato il parere degli esperti e la visione delle istituzioni per aprire un confronto e immaginare insieme sviluppi e possibili soluzioni per un settore che ogni giorno si reinventa per non cedere al collasso. «Qual è la chiave per attrarre risorse nel nostro settore? Come è possibile affrontare le sfide quotidiane imposte dal nuovo concetto di flessibilità? Quali sono le criticità da gestire in un cambio appalto? Queste – spiega Marco Covarelli, Presidente ManHandWork – sono solo alcune delle domande che ritroviamo ogni giorno tra le mura dei nostri magazzini: domande su tematiche e problematiche concrete, alle quali lavoriamo senza sosta e che richiedono risposte. Da qui la volontà di realizzare questo evento, che intende fotografare e raccontare le dinamiche della logistica dal punto di vista del magazzino, mettendo in evidenza le reali difficoltà che appaltatore-committente affrontano quotidianamente nel loro operato».

UN PICCOLO URLO NEL SILENZIO

La mattinata di lavori si è svolta sotto la regia di Maria Carla De Cesari, Caporedattrice Norme e Tributi Il Sole 24 Ore, ed ha aperto con un contributo video del Direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, che ha ricordato la naturale propensione del nostro Paese ad essere una piattaforma logistica per tutta Europa. A seguire Anna-



Iisa Cavallo, Amministratrice Delegata ManHandWork, ha salutato gli ospiti con un monito ben preciso: «Ogni giorno ci scontriamo con un sistema che va rivisto perché spesso ostacola lo svolgimento delle nostre attività. Abbiamo seminato per anni principi quali la creazione di valore per tutti i nostri stakeholder, la trasparenza e l'affidabilità. Nel tempo il mercato ha riconosciuto e premiato il nostro approccio, ma fermarsi significa tornare indietro e per questo riteniamo che le soluzioni verso un cambiamento duraturo e sostenibile debbano essere discusse e trovate insieme». Si unisce Marco Covarelli per ricordare che la logistica dovrebbe essere un elemento strategico e strutturale per il Paese. Tuttavia, attualmente solo il 3% delle merci che transitano lungo le coste siciliane vengono intercettate dall'Italia, mentre il resto viene gestito dai porti del Nord Europa, che negli ultimi vent'anni hanno trasformato la logistica in un valore economico fondamentale, diversamente da quanto fatto a casa nostra. «Oggi il mio sarà "un piccolo urlo nel silenzio" - ha dichiarato Cova-

GIUGNO 2024 LM 9

pag. 2/8 segue

Articolo:
**Logistica, tra urlo e furore.
 Il Convegno di ManHandWork**

Data pubblicazione:
giugno 2024

Convegni



relli - Non ho soluzioni definitive, ma vi racconterò cosa stiamo facendo per affrontare questo perenne disagio, improvvisando quotidianamente delle soluzioni per soddisfare la committenza. Credo che prendere consapevolezza della situazione, facendo un elenco delle problematiche che affrontiamo ogni giorno, sia già un passo in più verso il cambiamento».

L'intento di questo evento, sottolinea, non è farsi pubblicità, ma dare finalmente rilevanza a temi operativi e tecnici spesso trascurati in altre sedi, nonostante siano fondamentali per l'industria logistica. Infatti, dopo aver ricordato che la logistica è stata oggetto di una drastica trasformazione in questi ultimi anni, si veda la rivoluzione tecnologica e il mutamento del tessuto sociale, Covarelli ha espresso il suo dissenso nel mancato aggiornamento delle normative e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) della logistica rispetto a tali cambiamenti epocali. Questa asincronia tra la realtà

e il mondo legislativo ha creato ulteriori difficoltà nella gestione dei magazzini, delle risorse e dei contratti, lasciando gli operatori senza delle linee guida applicabili in caso di controversie. E qui viene introdotto un tema cruciale: le relazioni sindacali che, sempre secondo Covarelli, non sono tali: «Non esiste un solo giorno senza uno sciopero o un blocco nei magazzini, che spesso sfociano in episodi di violenza molto preoccupanti. Le forze dell'ordine fanno quello che possono, ma la magistratura è lenta nel rispondere a questi fenomeni di rivolta, che nel frattempo dilagano. Questo fenomeno è unico in Italia e non si verifica in nessun'altra parte del mondo. Esistono settori in cui ci sono relazioni sindacali stabili, strutturate, con regole del gioco chiare. Nella logistica, invece, vige la legge del Far West». Con questo convegno, dunque, Covarelli spera di piantare un piccolo seme, tracciando un punto di partenza da cui creare un settore più efficiente e giusto per tutti gli attori coinvolti.

Data pubblicazione:
giugno 2024

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

IL RISCHIO DEL GATTOPOARDO

Con la sua analisi accademica Marco Melacini, Direttore scientifico Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" ha fornito gli strumenti per comprendere meglio il contesto in cui operano i vari attori della supply chain. La collaborazione orizzontale tra gli operatori fa parte del DNA della logistica, non solo in Italia, ma anche in altre parti del mondo. Storicamente però, le aziende hanno operato con una bassa integrazione verticale e poca ownership degli asset, lavorando con un sistema ad alta intensità di manodopera. Questo modello ha funzionato fino a pochi anni fa, ma ora sta mostrando segni di fatica, certamente non solo per questioni interne al settore – carenza di personale, poca trasparenza nella gestione degli appalti e basso livello di digitalizzazione dei processi - ma anche per via di fattori esogeni quali inflazione, crisi geopolitiche, transizione energetica e climatica, modifiche degli equilibri delle filiere, omnicanalità, ecc. Melacini ha espresso preoccupazione per il "rischio del Gattopardo" nel quale potrebbe incorrere il settore e cioè quello di cambiare tutto per lasciare le logiche del gioco esattamente come sono sempre state. A tal proposito, Melacini ha portato l'esempio di alcuni operatori che stanno trasformando le cooperative in Srl, senza modificare però il loro modo di operare. «*Il rischio è che cambiamo la forma e non la sostanza. È allora necessario poter contare su degli operatori strutturati e con competenze interne, che non siano solo prestatori di manodopera. Bisogna fare leva sulla pianificazione delle attività logistiche, includendo la previsione della domanda e la condivisione della capacità e dei volumi, così come già avviene per la produzione. Guardiamo poi alla digitalizzazione come opportunità per migliorare l'efficienza, ridurre gli errori e gestire al meglio l'inclusione in magazzino.*».

Melacini ha concluso sottolineando l'importanza della relazione cliente-fornitore per avere visibilità operativa e implementare soluzioni efficaci. «*L'integrazione e la collaborazione tra attori della filiera*».

è la chiave per il successo», ha affermato, indicando che solo con uno sforzo collettivo si possono affrontare le attuali sfide non solo della logistica, ma dell'intero sistema industriale.

FLESSIBILITÀ E SFIDE OCCUPAZIONALI

Attraverso le domande di Maria Carla De Cesari, Umberto Ruggerone, presidente di Assologistica, ha parlato dell'importanza del dialogo tra operatori logistici e committenza e di come una conoscenza verticale e un confronto tra le parti siano indispensabili per proporre eventuali correttivi legislativi utili al settore. La logistica, specialmente in Europa, è diventata oggi preminente rispetto alla produzione a seguito della globalizzazione e dell'accelerazione nei processi aziendali e nelle relazioni tra committenza e operatori. Purtroppo però gli addetti ai lavori devono fare i conti con l'inadeguatezza delle attuali norme rispetto alle esigenze del mercato; Ruggerone definisce il contesto in cui oggi si opera come una situazione di "non-regulation". Da tempo, Assologistica sta lavorando per proporre una serie di innovazioni nel mercato del lavoro, attraverso un rinnovo sensato del CCNL che non guardi al solo aumento salariale, ma che introduca il concetto di flessibilità nella gestione delle risorse, soprattutto per gestire picchi e stagionalità che sono all'ordine del giorno, e che provi a bilanciare le esigenze delle aziende con quelle dei lavoratori. «*Bisogna rendersi conto che la logistica ha del trend di crescita occupazionali che non si registrano in nessun altro settore.* - spiega Ruggerone - *Secondo i dati di Regione Lombardia, il settore avrebbe una potenziale richiesta di occupazione di circa 7.600 addetti. In questo momento, gli ITS riescono a formare non più di 600 all'anno. C'è un deficit del 273% rispetto alle reali esigenze del mercato, ma purtroppo molti fondi destinati alla formazione vengono investiti in settori che hanno un esubero del 270% di persone formate rispetto all'effettiva domanda. Questi sono soldi investiti per creare disoccupazione, ma si preferisce spenderli inutilmente anziché guardare altrove.*».

GIUGNO 2024 LM 11

pag. 4/8 segue

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

Data pubblicazione:
giugno 2024

IL RISCHIO DEL GATTOPARDO

Con la sua analisi accademica Marco Melacini, Direttore scientifico Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" ha fornito gli strumenti per comprendere meglio il contesto in cui operano i vari attori della supply chain. La collaborazione orizzontale tra gli operatori fa parte del DNA della logistica, non solo in Italia, ma anche in altre parti del mondo. Storicamente però, le aziende hanno operato con una bassa integrazione verticale e poca ownership degli asset, lavorando con un sistema ad alta intensità di manodopera. Questo modello ha funzionato fino a pochi anni fa, ma ora sta mostrando segni di fatica, certamente non solo per questioni interne al settore – carenza di personale, poca trasparenza nella gestione degli appalti e basso livello di digitalizzazione dei processi - ma anche per via di fattori esogeni quali inflazione, crisi geopolitiche, transizione energetica e climatica, modifiche degli equilibri delle filiere, omnicanalità, ecc. Melacini ha espresso preoccupazione per il "rischio del Gattopardo" nel quale potrebbe incorrere il settore e cioè quello di cambiare tutto per lasciare le logiche del gioco esattamente come sono sempre state. A tal proposito, Melacini ha portato l'esempio di alcuni operatori che stanno trasformando le cooperative in Srl, senza modificare però il loro modo di operare. «*Il rischio è che cambiamo la forma e non la sostanza. È allora necessario poter contare su degli operatori strutturati e con competenze interne, che non siano solo prestatori di manodopera. Bisogna fare leva sulla pianificazione delle attività logistiche, includendo la previsione della domanda e la condizione della capacità e dei volumi, così come già avviene per la produzione. Guardiamo poi alla digitalizzazione come opportunità per migliorare l'efficienza, ridurre gli errori e gestire al meglio l'inclusione in magazzino.*».

Melacini ha concluso sottolineando l'importanza della relazione cliente-fornitore per avere visibilità operativa e implementare soluzioni efficaci. «*L'integrazione e la collaborazione tra attori della filiera*

è la chiave per il successo», ha affermato, indicando che solo con uno sforzo collettivo si possono affrontare le attuali sfide non solo della logistica, ma dell'intero sistema industriale.

FLESSIBILITÀ E SFIDE OCCUPAZIONALI

Attraverso le domande di Maria Carla De Cesari, Umberto Ruggerone, presidente di Assologistica, ha parlato dell'importanza del dialogo tra operatori logistici e committenza e di come una conoscenza verticale e un confronto tra le parti siano indispensabili per proporre eventuali correttivi legislativi utili al settore. La logistica, specialmente in Europa, è diventata oggi preminente rispetto alla produzione a seguito della globalizzazione e dell'accelerazione nei processi aziendali e nelle relazioni tra committenza e operatori. Purtroppo però gli addetti ai lavori devono fare i conti con l'inadeguatezza delle attuali norme rispetto alle esigenze del mercato; Ruggerone definisce il contesto in cui oggi si opera come una situazione di "non-regulation". Da tempo, Assologistica sta lavorando per proporre una serie di innovazioni nel mercato del lavoro, attraverso un rinnovo sensato del CCNL che non guardi al solo aumento salariale, ma che introduca il concetto di flessibilità nella gestione delle risorse, soprattutto per gestire picchi e stagionalità che sono all'ordine del giorno, e che provi a bilanciare le esigenze delle aziende con quelle dei lavoratori. «*Bisogna rendersi conto che la logistica ha dei trend di crescita occupazionali che non si registrano in nessun altro settore.* - spiega Ruggerone - *Secondo i dati di Regione Lombardia, il settore avrebbe una potenziale richiesta di occupazione di circa 7.600 addetti. In questo momento, gli ITS riescono a formarne non più di 600 all'anno. C'è un deficit del 273% rispetto alle reali esigenze del mercato, ma purtroppo molti fondi destinati alla formazione vengono investiti in settori che hanno un esubero del 270% di persone formate rispetto all'effettiva domanda. Questi sono soldi investiti per creare disoccupazione, ma si preferisce spenderli inutilmente anziché guardare altrove.*».

GIUGNO 2024 LM 11

pag. 5/8 segue

Data pubblicazione:
giugno 2024

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

Convegni



Successivamente ha preso il via la prima tavola rotonda della giornata. Insieme agli ospiti Marco Covarelli, Presidente ManHandWork, Antonio Mattel, Managing Director, Samsung SDS, Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Michele Savani, Corporate Business Development Director GiGroup, si è parlato di flessibilità, delle difficoltà nella pianificazione della distribuzione, dell'importanza della formazione e dell'attrattività del settore per i giovani.

Marco Covarelli ha espresso le sue difficoltà nel trovare e mantenere la manodopera, anche a causa dell'alta rotazione del personale che caratterizza l'handling. Sul CCNL, Covarelli ritiene che non favorisca la gestione flessibile della manodopera ed esorta ad investire

nella formazione delle risorse, nonché in sistemi di controllo e pianificazione più efficaci.

Antonio Mattel di Samsung ha portato un interessante esempio su come la collaborazione sia essenziale per affrontare le variabili esogene e l'incertezza. Ha spiegato l'importanza della pianificazione integrata e della gestione delle capacità attraverso l'adozione di una Control Tower, che bilancia i picchi di lavoro e utilizza modalità intermodali per attenuare le pressioni sulla supply chain. A seguire, Silvia Moretto ha invece parlato dell'importanza della flessibilità e della capacità di adattamento del personale. Per mitigare lo stress lavorativo e rendere il settore più attrattivo, D.B. Group ha ad esempio investito in welfare e well-being, implementando smart working e

12 LM GIUGNO 2024

pag. 6/8 segue

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

Data pubblicazione:
giugno 2024

formazione continua. Anche Moretto ha criticato la rigidità del CCNL, proponendo maggiori possibilità di contrattazione di secondo livello per adattarsi meglio alle esigenze attuali.

Infine, Michele Savani ha parlato della rilevanza dello staff leasing per migliorare la flessibilità operativa, nonostante il contratto collettivo della logistica ne limiti l'attuazione. «Secondo i dati di Assolavoro, nel 2023 l'85% dei lavoratori con contratto in somministrazione è rimasto impiegato presso la stessa azienda. Del restante 15% che ha interrotto il contratto, il 70% è stato riassunto con un nuovo contratto a tempo indeterminato, spesso direttamente dalle aziende. Inoltre, il 54% dei lavoratori assunti direttamente a tempo indeterminato da agenzie ha mantenuto il proprio posto. Questo dimostra l'efficienza del sistema di somministrazione del lavoro. Ciò vuol dire garantire alle aziende la "Flex Security", ovvero la flessibilità operativa necessaria per ottimizzare la gestione delle risorse, offrendo al contempo una protezione adeguata ai lavoratori».

ADATTAMENTO DELLE NORMATIVE ALLA REALTÀ LOGISTICA

Di criticità normative e gestionali degli appalti logistici ha invece parlato Giada Benincasa, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Nel suo intervento, Benincasa ha sottolineato ancora una volta che la flessibilità operativa è essenziale per gestire i picchi di lavoro e le variabili esterne. Ha parlato poi dell'importanza di poter disporre di strumenti contrattuali che consentano una gestione più dinamica delle risorse e delle attività logistiche. Anche la digitalizzazione è stata presentata come un pilastro fondamentale per il progresso della logistica. Benincasa, infatti, ha discusso l'importanza di adottare nuove tecnologie e approcci digitali per migliorare la gestione delle attività, la pianificazione e la previsione della domanda. Un altro punto centrale del suo discorso

è stato il focus sulla valorizzazione delle risorse umane, attraverso la formazione continua e lo sviluppo delle competenze per mantenere un personale qualificato e motivato.

Il dibattito sulle criticità normative e gestionali nella logistica è proseguito nella seconda tavola rotonda con Annalisa Cavallo, Amministratrice Delegata ManHandWork, Andrea Dal Corso, HR, HSE e Quality Director GXO Logistics, Fabio Ferrario, Presidente CLO Servizi Logistici, Marco Lanzani, Avvocato Diritto del Lavoro e Giovanni Piglialarmi, Avvocato e Ricercatore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Ha aperto il tavolo Annalisa Cavallo, che ha sottolineato come il cambio appalto rappresenti una delle fasi più difficili nella gestione della logistica, a causa della complessità di subentrare a un altro appaltatore e assumere il personale esistente. Esistono poi ulteriori criticità derivanti dalla clausola sociale prevista dal contratto della logistica – volta in teoria a stabilire la stabilità occupazionale – che spesso non fornisce indicazioni chiare, rendendo complicata la gestione dei costi di manodopera. Inoltre, ha parlato dell'assenteismo come un problema crescente e difficilmente contrastabile con le "armi" che mette a disposizione la legge. A seguire, Dal Corso ha spiegato che la clausola sociale, pur essendo in linea con le direttive europee, è ormai argomento di discussione costante con le organizzazioni sindacali, che puntano solo ad richieste economiche elevate. GXO Logistics ha quindi deciso di adottare un modello diretto di gestione della forza lavoro, internalizzando quando possibile il personale per evitare di incappare nelle problematiche tipiche del cambio appalto.

A seguire, Fabio Ferrario ha richiesto invece una maggiore attenzione da parte delle istituzioni verso il settore e di collaborare tutti per una cultura della legalità più diffusa. Ha anche evidenziato come il

Data pubblicazione:
giugno 2024

Articolo:
Logistica, tra urlo e furore.
Il Convegno di ManHandWork

cambiamento demografico nel personale, abbia complicato ulteriormente la gestione delle risorse umane, perché sono da tenere in considerazione esigenze diverse tra loro e tutte parimenti importanti, come le festività religiose, la richiesta di ferie molto prolungate, ecc. Subito dopo, Lanzani ha parlato dell'improvvisazione quotidiana come una necessità per affrontare le sfide normative e gestionali nel settore logistico, individuando nella delocalizzazione una strategia per affrontare le infiltrazioni sindacali e i blocchi, ma ha avvertito che questa pratica introduce nuove problematiche, come la gestione degli esuberi di personale. Servono dunque degli interventi legislativi e una revisione della contrattualistica per gestire meglio queste situazioni.

Anche Piglialardi ha evidenziato la complessità delle relazioni sindacali, e di come la giurisprudenza tenti di gestire le criticità del cambio appalto e delle clausole sociali bilanciando la tutela del lavoratore con la libertà economica delle imprese. Si arriva così al momento di approfondimento con un'intervista one to one a Pietro Ichino, giuslavorista, politico ed ex sindacalista. Nel suo discorso, Ichino ha evidenziato che il controllo della filiera degli appalti non è una vera e propria novità, essendo già presente nella legge Biagi del

2003. La novità sta nell'utilizzo del commissariamento delle imprese da parte della Procura di Milano, uno strumento originariamente concepito per la lotta alla criminalità organizzata. Questo approccio, pur con finalità apprezzabili, può risultare problematico, poiché impone standard decisi dal pubblico ministero senza controllo giudiziale, potenzialmente incompatibili con il principio di libertà d'impresa.

La Corte di Cassazione ha sostenuto la Procura di Milano, stabilendo che, in assenza di uno standard di salario minimo definito dal legislatore, spetta al singolo giudice del lavoro determinare il salario minimo proporzionato alla prestazione. Questo porta a una notevole incertezza per le imprese, poiché diversi giudici possono stabilire standard differenti, rendendo difficile la pianificazione industriale. Successivamente, Ichino ha affrontato il problema dei blocchi degli stabilimenti, praticati in alcune forme di lotta sindacale. Anche se il Tribunale Penale e la Procura della Repubblica hanno opinioni divergenti sul tema, tuttavia una sentenza del Tribunale Civile di Milano del 21 dicembre scorso ha dichiarato il blocco dei cancelli illecito, differenziando tra il picchetto persuasivo, che è legittimo, e il blocco fisico, che costituisce violenza privata o addirittura sequestro di persona.

Ichino ha poi parlato delle differenze tra Contratto d'Appalto e Somministrazione di Lavoro. Il primo implica un'attività imprenditoriale con organizzazione di persone e mezzi e assunzione di rischio da parte dell'imprenditore appaltatore. La somministrazione di lavoro, invece, riguarda solo la prestazione lavorativa senza assumersi il rischio dell'attività, che rimane a carico del committente. Tornando agli appalti, il Decreto-Legge 19/2024, recentemente convertito in legge, contiene molti dei principi già presenti in normative precedenti. La vera novità risiede però nel fatto adesso si richiede che il committente controlli attivamente il rispetto dei diritti dei lavoratori in tutta la filiera.



14 LM GIUGNO 2024

pag. 8/8

Articolo:
I logistici hanno qualcosa
di importante da dire

Data pubblicazione:
giugno 2024

28

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

MANAGEMENT / La logistica di tutti i giorni: professionisti a confronto



di Francesca Saporiti

I LOGISTICI HANNO QUALCOSA DI IMPORTANTE DA DIRE

TRASPARENZA, VISIONE SISTEMICA,
INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE:
SOLO COSÌ LA FILIERA DELLA LOGISTICA
POTRÀ SUPERARE LE SFIDE CHE SI TROVA
AD AFFRONTARE QUOTIDIANAMENTE

Parlando di lavoro e contratti in logistica c'è molto su cui confrontarsi, a partire da temi che solitamente i convegni non toccano mai, come le relazioni sindacali. Non esiste un giorno in Italia in cui non ci sia un blocco in magazzino. Non esiste un giorno senza uno sciopero bianco. Ci sono aziende che scappano da questo modello di logistica, sono costrette a delocalizzare. Negli altri settori c'è confronto, anche duro, con i sindacati, ma ci sono delle regole.

Perché in logistica no? Forse perché in passato ci sono state troppe zone grigie, troppi appaltatori scorretti, troppi committenti distratti". Non lo manda a dire ed entra subito nel vivo Marco Covarelli, Founder e Presidente di ManHandWork che, con Annalisa Cavallo, Amministratrice Delegata ManHandWork, ha aperto i lavori dell'evento organizzato dall'appaltatore logistico evoluto in collaborazione con Assologistica, che ha visto il coinvolgimento di numerosi professionisti del



Marco Covarelli,
Presidente ManHandWork



Annalisa Cavallo,
AD ManHandWork

comparto e di un'ampia platea pronta al dibattito sul tema: "La logistica di tutti i giorni. Dinamiche e criticità negli appalti".

La necessità di evolvere

Gli appalti per la logistica sono un po' l'elefante nella stanza: il grande tema sempre presente, ma di cui nessuno parla. A rompere questo silenzio le donne e gli uomini che hanno portato il proprio contributo all'evento, a partire da Marco Covarelli che ha così ria-

sunto la motivazione di un convegno dedicato agli appalti e alla gestione del capitale umano in logistica: "Da imprenditore non mi fa paura il mare in tempesta: se la rotta è tracciata, ma oggi manca una rotta comune. Dobbiamo fare fronte insieme per affrontare il cambiamento in atto". Ma di che cambiamento stiamo parlando? "La logistica si trova oggi ad un bivio, deve decidere in che direzione proseguire la sua evoluzione", sintetizza Marco Melacini, Direttore

pag. 1/3 segue

Data pubblicazione:
giugno 2024

Articolo:
I logistici hanno qualcosa
di importante da dire

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

29

MANAGEMENT / La logistica di tutti i giorni: professionisti a confronto

Scientifico dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano. "E in questo momento di svolta, vi è insito un grande rischio che chiamerei "il rischio del Gattopardo", ossia del cambiare tutto per non cambiare niente. Cambiare modello operativo senza cambiare davvero le dinamiche di base. Più esplicitamente: per anni la logistica si è basata su un modello che prevedeva tre attori principali: ossia committente, operatore logistico e cooperativa. Le criticità emerse nell'ultimo periodo hanno portato a dire che "le cooperative sono il problema". Cos'è successo? Che alcune cooperative, che di spirito cooperativo non avevano nulla, hanno semplicemente cambiato ragione sociale e sono diventate Srl, ma il modus operandi non è cambiato. È quindi importante prendere coscienza che abbiamo un problema di sostanza, non di forma. Ma cosa vuol dire cambiare la sostanza? Significa che l'operatore logistico deve abbandonare il ruolo di mero prestatore di manodopera,



ma deve diventare partner strategico con competenze interne specifiche, soprattutto in termini di ingegneria di processo e ingegneria del lavoro. Questo deve cambiare completamente la relazione d'appalto che deve quindi basarsi su condivisione delle previsioni e dei volumi da gestire, condivisione della capacità - che non potrà mai essere infinita - e una ricerca sinergica della risoluzione dei problemi".

Un CCNL per oggi e domani
Umberto Ruggerone, Presidente di Assologistica si è soffermato sulle zone grigie dell'attuale regolamentazione: "A livello normativo, il primo passo da compiere è accorciare la distanza tra quanto sancito dalla teoria e quanto invece accade nel mondo reale, una distanza che al momento, purtroppo, si sta ampliando sempre di più. Non basterà però scrivere semplicemente nuove norme: perché le regole vengano applicate è indispensabile che siano condivise e il primo passo è portare al tavolo tutte le realtà coinvolte.

Oggi il numero di addetti nella logistica viene calcolato intorno al milione di persone. Si tratta, però, di una stima al ribasso, che in realtà supera i 1,7 milioni di addetti, ma a molti di essi non è applicato il corretto CCNL. Il contratto stesso è uno strumento non più adeguato ai tempi poiché negli ultimi rinnovi si è tenuto conto solo di aspetti economici e non si è avuta una visione più completa che tenesse conto di welfare e innovazione. Prima di cambiare le regole serve cambiare approccio e quando si andrà a scrivere il nuovo CCNL si dovrà lavorare a uno strumento non solo per oggi, ma anche per il domani".

La sfida della flessibilità
"Che fatica la flessibilità, ma d'altra parte la logistica è, di fatto, due cose principalmente: flessibilità e competenza, il resto sono solo chiacchiere.

Via dei Tulipani, Modugno (BA)

Bari Logistics
IN PROGRESS

Continuano i lavori del nuovo polo logistico di Grado A a Bari.
L'immobile sarà completato a settembre 2024 in area ZES, con vantaggi fiscali per i conduttori.

Oltre 54.800 m² di superficie

4 moduli da personalizzare

CROMWELL PROPERTY GROUP
Per conto di Cromwell Italy Value Add Logistica Fund 2

Agenti in esclusiva

Colliers

T +39 02 6716 0201
logistics.italy@colliers.com
colliers.com

pag. 2/3 segue

Articolo:
I logistici hanno qualcosa
di importante da dire

Data pubblicazione:
giugno 2024

30

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

MANAGEMENT / La logistica di tutti i giorni: professionisti a confronto

CCNL sotto la lente

Il compito di illustrare nel dettaglio il CCNL Logistica e il cambio d'appalto è stato affidato a Giada Benincasa, Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, che ha analizzato il tema sotto il triplice aspetto normativo, contrattuale-collettivo e fattuale. Perché è necessario distinguere i tre ambiti? Perché spesso questi non sono coerenti tra loro, basti pensare, per esempio, che l'articolo 42 del CCNL stesso, non solo impone l'applicazione dello stesso contratto collettivo nazionale di riferimento in caso di appalto, ma specifica il divieto di subappaltare le attività di "logistica, facchinaggio, movimentazione, magazzinaggio delle merci", creando così un ampio divario tra normativa e la realtà quotidiana dei magazzini.

Le persone – oggi sempre più difficili da trovare – sono la chiave", così Marco Covarelli introduce il tema delle sfide della flessibilità, Antonio Mattei, Managing Director Samsung SDS, Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group, e Michele Savani, Corporate Business Development Director GiGroup, si sono confrontati sulla difficoltà di assicurare flessibilità

oggi, l'importanza della formazione, come creare attrattività per il settore, CCNL e garanzie normative sul tema flessibilità. Antonio Mattei ha voluto porre l'accento sulla necessità di fare sistema: "Le soluzioni, perché siano efficaci, è indispensabile trovarle tutti insieme. A maggior ragione nell'attuale contesto di incertezza e instabilità che vede un generalizzato aumento dei costi e scarsità di personale, servono integrazione e collaborazione".

È d'accordo Silvia Moretto che, nel sottolineare come la flessibilità sia nel DNA stesso di realtà come D.B. Group, non manca di rilevare come ormai siano sempre di più i fattori endogeni ed esogeni che vanno ad impattare sulle supply chain, minando la resilienza: "La flessibilità è una ricerca di equilibrio costante, ma non può essere una richiesta a senso unico. La nostra azienda già da anni ha avviato dei programmi per bilanciare la richiesta di flessibilità che facciamo ai nostri collaboratori con programmi di welfare e wellbeing, formazione e investimenti in innovazione".

Di innovazione nell'approccio e nella gestione delle risorse umane ha parlato anche Michele Savani: "Vi sono soluzioni che potrebbero assicurare una maggior flessibilità in logistica a

fronte di una miglior tutela dei lavoratori. Un esempio in tal senso è lo Staff Leasing o Employee Leasing. Si tratta di un servizio di fornitura professionale di manodopera a seguito di un'assunzione a tempo indeterminato da parte di un'agenzia per il lavoro a favore di un'azienda. Strumento introdotto nel 2013 ma da cui la logistica è stata esclusa, nonostante questa formula contrattuale rappresenti una forma di responsabilità da parte delle aziende e un'opportunità per i lavoratori".

A proposito di appalti logistici

Di CCNL e cambio appalto, tensioni sociali nella logistica, dell'importanza delle relazioni sindacali e degli orientamenti della giurisprudenza si è quindi discusso con Annalisa Cavallo, AD di ManHandWork, Andrea Dal Corso, HR, HSE e Quality Director GKD Logistics, Fabio Ferrario, Presidente CLO Servizi Logistici, Marco Lanzani, Avvocato Diritto del lavoro, e Giovanni Pigliatormi, Avvocato e Ricercatore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Fabio Ferrario, Presidente CLO Servizi Logistici, da anni cerca di portare il dibattito su trasparenza e correttezza: "Il nostro settore deve fare un po' un mea culpa perché per troppi anni si è fatto finta di niente davanti a quanto non andava bene. Basta far finta di non vedere, è tempo di alzare la voce contro le ingiustizie".

Sul cambio appalto si è concentrato Marco Lanzani: "I sindacati parlano alla pancia della gente, generando tensioni sociali fortissime che condizionano l'operatività e le operazioni di cambio appalto. Tutto ciò può portare addirittura alla delocalizzazione dell'attività logistica, con l'obiettivo di "pulire la piattaforma" da situazioni di scarsa produttività o dal rischio di blocchi". Di sindacati ha parlato anche Giovanni Pigliatormi, dando evidenza della complessità dell'attuale contesto in cui "la conflittualità non è solo verticale, rivolta alla committenza, ma anche orizzontale, con forti tensioni tra le differenti sigle sindacali".

Marco Covarelli, Presidente MHW, ha così concluso: "Da imprenditore non mi fa paura il mare in tempesta se la rotta è tracciata, ma oggi manca una rotta comune. Dobbiamo fare fronte comune per affrontare il cambiamento in atto".



+1mio
GLI ADDETTI IN
LOGISTICA IN ITALIA

Il parere del giuslavorista: Pietro Ichino

Una lettura dell'attuale contesto del mondo del lavoro in logistica è arrivata da Pietro Ichino, Giuslavorista, politico ed ex sindacalista. Ichino ha sottolineato con forza quanto sia indispensabile assicurare trasparenza alla filiera degli appalti con controlli mirati e puntuali. Parallelamente, però, ha espresso alcune perplessità riguardo al ricorso allo strumento del commissariamento dell'impresa committente come mezzo di contrasto alle irregolarità e a possibili infiltrazioni della criminalità organizzata, poiché il ricorso a tale strumento in questo contesto avrebbe, in termini normativi, alcuni elementi di criticità. Parlando di logistica di tutti i giorni, Ichino ha affrontato anche il problema dei blocchi nelle strutture logistiche durante le lotte sindacali, riportando una recente sentenza del Tribunale di Milano che ne ha dichiarato l'illegittimità.

pag. 3/3

Articolo:
**Flessibilità, formazione e CCNL,
i focus del convegno
'La Logistica di tutti i giorni'**

Data pubblicazione:
20 maggio 2024



HOME LE NOTIZIE DI OGGI L'INTERVISTA DAL MERCATO IN PRIMO PIANO FOCUS MAGAZZINI APP



20/05/2024

Flessibilità, formazione e CCNL, i focus del convegno 'La Logistica di tutti i giorni'

Milano ha di recente ospitato l'incontro "La Logistica di tutti i giorni", ideato da **ManHandWork**, organizzato da **Il Sole 24 Ore** e patrocinato da **Assologistica**. L'evento - che ha visto la presenza di circa 500 partecipanti - è stato occasione per analizzare le dinamiche proprie della logistica nazionale dal punto di vista del magazzino, focalizzando le criticità che i protagonisti del settore incontrano quotidianamente nel loro operato, mettendo in luce le principali sfide che le aziende devono affrontare per restare competitive e attrarre nuove risorse con competenze sempre maggiori.

Particolari attenzioni sono state riservate al tema della **flessibilità richiesta dai clienti**, alla risoluzione delle complessità determinate da un eventuale cambio d'appalto e all'individuazione di eventuali possibilità di maggiore collaborazione tra le parti sociali. Tutto questo tenendo conto che il fatturato della contract logistics nel nostro Paese ha raggiunto i 112 miliardi di euro nel 2023 e, nel particolare, il valore del mercato della logistica conto terzi ha toccato i 61,3 miliardi, crescita che si scontra con un'enorme difficoltà nel reperire risorse umane visto che mancano almeno 60 mila unità lavorative riconosciute



pag. 1/3 segue

**Articolo:
Flessibilità, formazione e CCNL,
i focus del convegno 'La Logistica
di tutti i giorni'**

Data pubblicazione:
20 maggio 2024

me difficoltà nel reperire risorse umane visto che **mancano almeno 60mila unità lavorative rispetto all'occorrente**, e di conseguenza circa il 75% dei fornitori di servizi logistici opera in condizioni di sotto-dimensionamento.

I lavori - moderati da **Maria Carla De Cesari, caporedattore Norme e Tributi de Il Sole 24 Ore** - sono stati aperti da **Marco Covarelli, presidente di ManHandWork**, che ha dichiarato come ci sia "davvero molto su cui confrontarsi quando si parla di lavoro e contratti nel settore della logistica, tematiche che solitamente nei convegni si tendono a non approfondire, così come succede per le relazioni sindacali. Non passa giorno in Italia in cui non si verifichino blocchi nei magazzini, così come non ne esistono senza scioperi bianchi. Ci sono aziende che scappano letteralmente da questo modello di logistica e sono costrette a delocalizzare. Negli altri settori esistono forme di dialogo anche duro con i sindacati, ma sono caratterizzati da regole precise, e allora perché non possiamo aspettarci altrettanto anche nel nostro ambito? Forse perché in passato abbiamo dovuto fare i conti con troppe zone grigie, appaltatori scorretti e committenti distratti. Ed è proprio su queste criticità che dobbiamo confrontarci per superarle".

La sessione che è seguita è stata aperta dal **presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone**, che ha voluto sottolineare come "il rinnovo del contratto collettivo anche sul fronte normativo sia da considerarsi fondamentale perché la logistica deve essere un mercato regolato in cui si applica alla lettera il contratto collettivo nazionale di lavoro. Ed è per questo che abbiamo chiesto l'istituzione **il prima possibile di un nuovo tavolo di confronto tra Assologistica, Confindustria e Federdistribuzione** al ministero delle Imprese del Made in Italy per discutere su come il settore possa diventare più sostenibile anche dal punto di vista delle regole, evitando la logica del massimo ribasso a tutti i costi. Credo che questo possa essere considerato un passo cruciale per l'instaurarsi di un dialogo costruttivo e orientato alla sostenibilità".

Per Ruggerone "il nostro è un settore in continua crescita, impiega oltre un milione di lavoratori e rappresenta una delle colonne portanti del nostro sistema economico; di conseguenza il contratto di lavoro, le norme e i regolamenti debbano evolversi per rispondere alle esigenze moderne, garantendo flessibilità, welfare e inclusività. Noi non siamo solo un costo per le imprese, ma piuttosto la leva di un vero e proprio elemento competitivo, quindi è assolutamente fondamentale superare la logica del massimo ribasso, che spesso porta a compressioni di costi insostenibili e dannose. È per questo che come Assologistica abbiamo messo a punto, insieme ad Adapt (l'associazione senza fini di lucro per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali, fondata da Marco Biagi nel 2000, ndr) un volume esplicativo che propone soluzioni innovative per affrontare queste sfide attraverso la promozione di una logistica moderna e competitiva. Siamo convinti che solo attraverso un confronto aperto e collaborativo tra tutte le parti coinvolte potremo costruire un futuro sostenibile e prospero per la logistica italiana".

pag. 2/3 segue

Articolo:
**Flessibilità, formazione e CCNL,
i focus del convegno 'La Logistica
di tutti i giorni'**

Data pubblicazione:
20 maggio 2024

parti coinvolte potremo costruire un futuro sostenibile e prospero per la logistica italiana".

La mattinata di lavori si è conclusa con un ampio e articolato intervento da remoto di **Pietro Ichino**, attualmente considerato il più accreditato giuslavorista italiano. Sul tema degli appalti Ichino ha voluto sottolineare come *"Il controllo sulla filiera degli appalti è un principio in realtà non nuovo, visto che la corresponsabilità solidale tra committente e appaltatore era tema già presente nella legge Biagi del 2003. Ora la novità sta nello strumento che la Procura della Repubblica di Milano ha adottato, cioè quello del commissariamento dell'impresa committente, strumento introdotto nel nostro ordinamento per la lotta alla criminalità organizzata. L'iniziativa è sicuramente animata da una finalità apprezzabile, cioè quella di combattere forme odiose di sfruttamento e anche violazioni del diritto del lavoro, certo è però che il commissariamento rappresenta una forma di espropriazione, sia pure temporanea, che a mio avviso è difficilmente compatibile con il principio di libertà di impresa. Tenuto conto anche del fatto che questo strumento viene usato senza che si arrivi ad alcuna sentenza che accerti l'illecito commesso dall'impresa committente, l'impresa committente è costretta ad applicare lo standard deciso dal pubblico ministero, senza che poi esista alcun controllo giudiziale sulla validità di questo, la congruità di questo standard"*. Per questo, ha proseguito il giuslavorista, *"non si capisce perché la stessa pagella a punti per la sicurezza introdotta per i cantieri edili non potrebbe valere anche per qualsiasi altra impresa"*.

In merito ai blocchi nelle strutture logistiche praticati in alcune forme di lotta sindacale, Ichino ha sottolineato come *"una recente sentenza della sezione lavoro del Tribunale di Milano abbia sancito l'illiceità del blocco dei cancelli, chiarendo cosa è il 'picchetto persuasivo', cioè il picchetto alle porte dell'azienda finalizzato a persuadere le persone a non entrare. Ma io credo che la volontà di persuadere non debba sfociare nell'impedimento del passaggio delle persone e tantomeno il passaggio degli automezzi in entrata e in uscita. Piuttosto, il blocco ai cancelli si configura non solo come violenza privata nei confronti di chi vuole entrare e viene impedito ad accedere, e addirittura come vero e proprio sequestro di persona quando si impedisce l'uscita dei mezzi. Il Tribunale civile ha chiarito che azioni di questo tipo non hanno niente a che fare con l'esercizio del diritto di sciopero, e quindi sono da considerare prassi illecite. Per questo confido che la Corte d'appello di Milano confermi questa sentenza, che considero giusta e perfettamente in linea con tutto quanto ha espresso la dottrina gius-sindacalistica del nostro Paese negli ultimi cinquant'anni"*.

Tiziano Marelli

pag. 3/3

Articolo: Flessibilità e formazione per il rilancio della logistica

Data pubblicazione:
16 maggio 2024

101.780.000 di lettori al giorno 24 ore su 24. RIPRODUZIONI RISERVATE A SOCIETÀ EDITRICI

42

Norme & Tributi Gli eventi del Sole

Flessibilità e formazione per il rilancio della logistica

Il convegno, Operatori e giudicatori si confrontano tra i temi principali affrontati anche il rinnovo della parte normativa del contratto nazionale

Marco Piccoli

Professori, ricercatori e esperti della logistica si incontrano a Genova per discutere di temi come la flessibilità e la formazione per il rilancio della logistica. Il convegno, organizzato dalla AssoLogistica, è il secondo appuntamento di una serie di tre che si svolgerà dal 14 al 16 maggio. Il primo, a Roma, è stato dedicato alla normativa del contratto nazionale, che ha coinvolto rappresentanti settoriali, ricercatori e giudicatori con circa 200 partecipanti.

«I risultati positivi sono stati in questo di rafforzare la necessità di affrontare la flessibilità del mercato per aumentare la competitività dell'industria europea», spiega Marco Piccoli, «e fino a qualche anno fa questo modello ha funzionato. Ora, però, il momento di fronte a una crisi mondiale che ha messo in evidenza le carenze di risposte di questo modello. Quindi che dobbiamo affrontare è soprattutto la sfida di trovare le persone e le competenze giuste per far funzionare il mercato».

«Dai risultati positivi sollecitati in questo di rafforzare la necessità di affrontare la flessibilità del mercato per aumentare la competitività dell'industria europea», spiega Marco Piccoli, «e fino a qualche anno fa questo modello ha funzionato. Ora, però, il momento di fronte a una crisi mondiale che ha messo in evidenza le carenze di risposte di questo modello. Quindi che dobbiamo affrontare è soprattutto la sfida di trovare le persone e le competenze giuste per far funzionare il mercato».

Alcuni momenti del seminario sono spiegati dalla sua importanza secondo uno studio dell'Observatorio

IL PROBLEMA BLOCCHI

Ichino: «L'elenco solo il picchetto persuasivo»

«Sono venuto a confermare in appello la vittoria del 21 dicembre scorso della nostra candidatura al Consiglio di Milano per le nomine del Presidente di Milano. Non sono mai stato in linea con i blocchi cancelli, chiamati anche il picchetto, perché l'elenco, per chiarezza, non è un elenco, mentre l'elenco anche fatto di controlli di mercato, controllo nella filiera degli appalti che la presenza di Milano aderisca a questo criterio», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha detto. «È animata dalla finalità apprezzabile di controllare forme settoriali di rafforzamento anche per i diritti dei cittadini. Ma il controllo non è che una forma di esercizio di controllo, sia pure temporaneo, dell'elemento pubblico, cioè del pubblico interno e del privato», ha deto



«La logistica di domani...». Al convegno sui temi della difficoltà operativa e sulla regola magistrale



Il Presidente di AssoLogistica

Il presidente di AssoLogistica, Gianni Bortolotti, illustra l'importanza di farlo. «È la nostra responsabilità farlo», ha detto.

anche la flessibilità. «Vogliamo un mercato con regole, non gli spieghi, sia incisivo. Bortolotti ha confermato che tra gli obiettivi c'è la creazione della nuova società.

Hanno detto



**La logistica, gestendo
complessità tecnologica,
sociali ed economiche è da
sempre un settore del
cambiamento**



**Oltre alla necessità di
lavoratori dobbiamo fare
i conti con l'essenzialismo.
Fa un secondo lavoro**



**Il 30% dei merci che girano
nel mondo fanno come la
Sicilia. Non si intercettano
solo il 2%, il resto va nei
porti del nord Europa**



**Altro per noi dal cambiale
appena dal 2019 con i nostri
clienti abbiamo optato
per un modello diretto con
dipendenti o intermediari**



**Troppo spesso ci sono state
gravi problematiche a cui
non hanno fatto parte
perché le condizioni poste
erano inaccettabili**



**Il blocco ai consigli nei trattati
della vicenda privata
vuol che vuole evitare e
del segnale di persone se
si impedisce l'uscita dei rischi**



**Si è rivotato
il settore
con relazioni sindacali
con un nuovo attore
costituito dalle articolazioni
dei comitati di base**



**Per il Tribunale di Milano
appalto non può contenere
elementi negoziativi
rispetto al contratto**



**A distanza di anni
dalla introduzione
della staffetta hearing
quello della logistica resta l'unico
Città che ancora lo fa**



**Abbiamo lavorato molto
alla certificazione di genere.
Il 60% dei nostri dipendenti
è donna, in maggioranza
anche nei ruoli direttivi**



**Per il Tribunale di Milano
appalto non può contenere
elementi negoziativi
rispetto al contratto**



**Per il Tribunale di Milano
appalto non può contenere
elementi negoziativi
rispetto al contratto**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**



**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

**che trasmettiamo, non gestiamo e
distribuiamo i cambiamenti
che avvengono nel mercato
e nel nostro settore**

Articolo:
La logistica di tutti i giorni
arriva a Milano

Data pubblicazione:
14 maggio 2024

The screenshot shows the website's header with the logo 'TRASPORTARE OGGI IN EUROPA' and a banner for the European Truck Racing Championship. Below the header is a navigation bar with links like 'ULTIM'ORA', 'VEICOLI', 'LOGISTICA', 'EVENTI', 'CONSTRUCTION', 'LEGGI E NORMATIVE', 'INFRASTRUTTURE', 'ASSOCIAZIONI', 'AFTERMARKET', 'BLOG', and 'TRANSPOTEC'. The main content area features a large image of a truck with the text '24Ore' and 'La Logistica di tutti i giorni'. To the left, there's a sidebar with a 'HW' logo and text about an event on May 15th at NH Collection Milan City Life. At the bottom, there's a 'Share' button and social media links.



VALERIA DI ROSA 14/05/2024



Si terrà domani 15 maggio l'evento "La Logistica di tutti i giorni", che analizzerà le sfide che il settore della logistica è chiamato ad affrontare

Esaminare le dinamiche della **logistica** e raccontare le difficoltà che un appaltatore e il committente incontrano quotidianamente nel loro operato: questo l'obiettivo dell'evento **"La Logistica di tutti i giorni"** organizzato da ManHandWork e dal Sole 24 Ore, con il patrocinio di Assologistica e con il supporto di Partner 24OreNetwork, in programma mercoledì 15 maggio a partire dalle ore 10 per tutta la mattinata, in presenza presso NH COLLECTION MILANO CITYLIFE (Via Bartolomeo Colleoni, 14 Milano), ma anche in diretta streaming, per raggiungere tutto il territorio nazionale.

Al centro dei lavori, le criticità legate alla formulazione del CCNL rispetto alle esigenze reali e alle variegate relazioni sindacali, ma anche situazioni più generali di cambiamenti sociali che stanno impattando pesantemente sul mondo della logistica. L'esperienza di chi lavora da anni nel settore incontra il parere degli

PERCORSI SCANIA

IL FUTURO È SUPER

SCANIA

SFOGLIA ONLINE



PRODOTTI E SERVIZI PENSATI PER UNA
MOBILITÀ INNOVATIVA,
SOSTENIBILE ED EFFICIENTE.

pag. 1/3 segue

Data pubblicazione:
14 maggio 2024

Articolo:
**La logistica di tutti i giorni
arriva a Milano**

di cambiamenti sociali che stanno impattando pesantemente sul mondo della logistica. L'esperienza di chi lavora da anni nel settore incontra il parere degli esperti e la visione delle istituzioni per aprire un confronto e immaginare sviluppi e possibili soluzioni.

"Qual è la chiave per attrarre risorse al nostro settore? Com'è possibile affrontare le sfide quotidiane imposte dal nuovo concetto di flessibilità? Quali sono le criticità da gestire in un cambio appalto? Queste - spiega Marco Covarelli, Presidente ManHandWork, a proposito del convegno in collaborazione con Il Sole 24 Ore - sono solo alcune delle domande che ritroviamo ogni giorno tra le mura dei nostri magazzini: domande su tematiche e problematiche concrete, alle quali lavoriamo senza sosta e che richiedono risposte."

Da qui nasce l'appuntamento di mercoledì 15 maggio "La Logistica di tutti i giorni": dalla volontà di "fotografare e raccontare le dinamiche della logistica dal punto di vista del magazzino, mettendo in evidenza le reali difficoltà che un appaltatore e il committente affrontano quotidianamente nel loro operato."

"La Logistica di tutti i giorni" – Il programma

La mattina di lavori – moderata da Maria Carla De Cesari, Caporedattore Norme e Tributi Il Sole 24 Ore – inizierà presso l'NH Collection Milano Citylife alle ore 10:00 con i saluti del Direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, a cui faranno seguito i saluti di Marco Covarelli, Presidente ManHandWork e di Annalisa Cavallo, Amministratrice Delegata ManHandWork, che sottolinea come l'Azienda "abbia seminato per anni principi quali la creazione di valore per tutti i nostri stakeholders, la trasparenza e l'affidabilità. Nel tempo il mercato ha riconosciuto e premiato il nostro approccio, ma fermarsi - ricorda Annalisa Cavallo - significa tornare indietro e per questo riteniamo che le soluzioni verso un cambiamento duraturo e sostenibile debbano essere discusse e trovate insieme."

La tecnologia nella logistica

La sessione delle ore 10:10 circa darà voce al contesto in cui si sta muovendo la logistica italiana, a un importante bivio che coinvolge tutti nel nome del cambiamento tecnologico. Il Direttore scientifico Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" Marco Melacini spiegherà quali sono gli attuali scenari, un preludio necessario per affrontare poi il tema centrale della mattinata, ovvero l'operatività quotidiana: cosa significa affrontare la flessibilità oggi, la difficoltà delle pianificazioni, l'importanza della formazione e dell'attrattività, il CCNL e le garanzie normative sul tema flessibilità. Tutti argomenti che verranno trattati nella tavola rotonda, introdotta da Assologistica con l'intervento del Presidente Umberto Ruggerone, in cui interverranno Marco Covarelli, Presidente ManHandWork, Antonio

PRODOTTI E SERVIZI PENSATI PER UNA
MOBILITÀ INNOVATIVA,
SOSTENIBILE ED EFFICIENTE.



VENDITA E NOLEGGIO DI
VEICOLI COMMERCIALI E
INDUSTRIALI



TELEMATICA E INNOVAZIONE



ALLESTIMENTI



SERVIZI DI MOBILITÀ

Per i tuoi servizi urgenti e
puntuali, puoi fidarti di noi.



Rubia Engine Oil
Title Sponsor
della tappa italiana



TotalEnergies



Scopri di più

Mercedes-Benz

pag. 2/3 segue

**Articolo:
La logistica di tutti i giorni
arriva a Milano**

**Data pubblicazione:
14 maggio 2024**

Ruggerone, in cui interverranno Marco Covarelli, Presidente ManHandWork, Antonio Mattei, Managing Director, Samsung SDS, Silvia Moretto, Chief Executive Officer D.B. Group e Michele Savani, Corporate Business Development Director GiGroup.

Le criticità normative e gestionali degli appalti logistici

A questa riflessione farà seguito la tavola rotonda delle 11:30, dedicata nello specifico alle criticità normative e gestionali degli appalti logistici. Giada Benincasa, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, introdurrà l'ampio tema, che prevedrà focus su CCNL e il cambio appalto, l'importanza delle relazioni sindacali e le tensioni sociali nella logistica, gli orientamenti della giurisprudenza a riguardo.

Ne discuteranno insieme Annalisa Cavallo, Amministratrice Delegata ManHandWork,

Marco Lanzani, Avvocato Diritto del Lavoro, Andrea Dal Corso, HR, HSE e Quality Director GXO Logistics, Associato Assologistica, Fabio Ferrario, Presidente CLO Servizi Logistici e Giovanni Piglialarmi, Avvocato e Ricercatore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il summit inoltre dedicherà poi un momento di approfondimento su importanti temi che sono saliti all'ordine della cronaca negli ultimi giorni, come quelli degli appalti e delle tensioni sociali (come ad esempio durante gli scioperi) che vanno a impattare sulla logistica, con un'intervista one to one a Pietro Ichino, giuslavorista, politico ed ex sindacalista.

Gli altri momenti della giornata

A fine mattinata sarà la volta di un momento più formativo, con l'intervista a Cesare Alemanni giornalista e autore di "La signora delle merci".

Infine, le conclusioni finali saranno a cura di Marco Melacini, Direttore scientifico Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" e Marco Covarelli, Presidente ManHandWork.

A margine dell'evento, il pubblico in sala sarà omaggiato di due volumi che approfondiscono i temi trattati durante la mattinata di lavori.

L'evento offrirà infine, per i partecipanti in presenza, un'importante opportunità di confronto tra relatori e partecipanti attraverso un networking light lunch finale, a chiusura del convegno.

La partecipazione all'evento, in presenza, è gratuita previa registrazione su:

<https://24oreventi.ilsole24ore.com/la-logistica-di-tutti-i-giorni-2024/>

A questo indirizzo è possibile anche consultare il programma di dettaglio dell'incontro.

Articolo: **Flessibilità, cambio appalti, attrarre risorse. La logistica si dà appuntamento a Milano**

Data pubblicazione:
12 maggio 2024

16 SPECIALE LA STAMPA - DOMENICA 17 MAGGIO 2008

SPECIALE LOGISTICA

IL 15 MAGGIO L'EVENTO IDEATO DA MHW, APPALTATORE LOGISTICO EVOLUTO

Flessibilità, cambio appalti, attrarre risorse La Logistica si dà appuntamento a Milano

Un evento per fotografare e raccontare le logistiche della logistica, nettura da sempre strategico per l'economia italiana, e per analizzare le difficoltà che un appaltatore e il committente incontrano quotidianamente nei loro operatori. Saranno questi i temi principali dell'appuntamento "La Logistica di tutti i giorni", convegno-organizzato da Mandland-Work, appaltatore logistico evolutivo con sede a Torino, insieme a Logistica 2000.

24 Ore per pensare a 100 anni di prezzo NH Collection CityLife (Via Flaminio 100, 20121 Milano) mercoledì 15 maggio a partire dalle 9,30.

L'obiettivo dell'evento è mettere in evidenza le reali difficoltà che un appaltatore e il committente affrontano quotidianamente nel loro operato, e al tempo stesso definire le principali sfide che le aziende del settore devono affrontare per restare competitive: attrarre nuove risorse con competenze sempre maggiori, affrontare il tema della flessibilità richiesta dai clienti e risolvere le problematiche determinate da un cambio di mercato. Al termine dei lavori i tre ospitanti, quindi, le criticità legate alla creazione del CCNL rispetto alle esigenze reali e alle varie leggi e regolamenti, le difficoltà riscontrate in alcuni settori di riferimento, e le criticità che le soluzioni verso un cambiamento duraturo e sostenibile dobbiamo essere discusse e trovate insieme. L'evento, la Logistica di

tutti i guerrieri l'occasione di confronto tra esperti che operano da anni nel settore: comunitari, appaltatori, istituzioni, per immagazzinare possibili sviluppi e soluzioni. Una preziosa opportunità per quadridire conoscenze, esperienze e best practice, con l'obiettivo di rafforzare la condivisione all'interno del nostro settore, per affrontare con successo le sfide del futuro.

Marsai (managing director di Samsung SDS) e Silvia Moretto (Ceo di D. R. Group), sono tre citazioni alcune.

«Così come la crescita di ManlandWork passa dalla valorizzazione delle nostre persone - spiega Annalisa Calvano, amministratrice delegata di MHW - stiamo creando che lo sviluppo del nostro settore si possa ottenerne con confronto, affrontando le reale problematiche che appaltatori e committenti riscontrano quotidianamente e conoscendone le esperienze, conoscenze e best practices».

buti Il Sole 24 Ore - inizierà con i saluti del Direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, a cui faranno seguito gli interventi di Marco Covarelli e di Annalisa Cavallo.

Il Direttore scientifico dell'Observatorio Contract Logistica "Gino Marchet" Marco Melarini analizza la sessione successiva offrendo una panoramica del contesto in cui si sta muovendo la logistica italiana e dell'impatto determinato dal cambiamento tecnologico.

cameramento-tecnologico.

Sabato dopo, il tema centrale della maratona, ovvero l'esperatività-giustidiana: il nuovo concetto di flessibilità, le difficoltà delle pianificazioni, l'importanza della formazione e dell'attrattività, il CCN, e le garanzie normative sul tema flessibilità. Tutti argomenti che

mento, con organizzazioni che verranno trattate nella tavola rotonda, introdotto da Associgistica con l'intervento del Presidente Umberto Ruggerosse, in cui interverranno Marco Covarelli, Presidente Maxfield Work, Antonio Matteri, Managing Director, Samsung SDS, Silvia Moreno, CEO D. R. Group e Michele Savani, Corporate Business Development Director GicGroup.

A questa riflessione farà seguito il paneo delle 11.30, dedicato alle critiche narrative e gestionali degli appelli logistici. Giada Renzucca, assegnata di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, introdurrà l'argomento, che prevederà focus sul CnC e il cambio appalto. L'importanza delle relazioni sindacali e le tensioni sociali nella logistica, gli orientamenti della giurisprudenza a riguardo. Ne discuteranno insieme Annalisa Cavallo, amministratrice delegata di Manifordi Work, Marco Lanzatti, Avvocato Difesa del Lavoro e Giovanni Pigliarmi, Avvocato e Ricerchatore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Andrea Del Corso, HSE e Quality Director di GKO Logistics.

Fazio Ferrario, Presidente CLO Servizi Legalisti. Il summi insiste dedicherà poi un momento di approfondimento su importanti temi che sono al di fuori dell'ordine della cronaca negli ultimi giorni con un'intervista one to one a Piero Ichino, giuravista, politologo e sindacalista. Infine, tra i giornalisti il giornalista Cesare Alemanni (autore di "La signoria delle mafie"), per poi passare la parola alle conclusioni finali a cura di Marco Melacini.





Articolo:

**SOLE 24 ORE: mercoledì l'evento
"La logistica di tutti i giorni"**

Data pubblicazione:
10 maggio 2024



BORSA ITALIANA

Cerca Titolo, ISIN

AZIONI ETF ETC E ETN FONDI DERIVATI CW E CERTIFICATI OBBLIGAZIONI FINANZA SOSTENIBILE

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

Mercato SeDeX

Negozi Certificati e
Warrant in orario esteso

08.00 – 22.00

SOLE 24 ORE: MERCOLEDÌ L'EVENTO "LA LOGISTICA DI TUTTI I GIORNI"

**24 ORE
Radiocor**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 11 mag - Esaminare le dinamiche della logistica e raccontare le difficoltà che un appaltatore e il committente incontrano quotidianamente nel loro operato: questo l'obiettivo dell'evento 'La Logistica di tutti i giorni' organizzato da ManHandWork e dal Sole 24 Ore, con il patrocinio di Assologistica e con il supporto di Partner 24OreNetwork, in programma mercoledì 15 maggio a partire dalle ore 10 per tutta la mattinata, in presenza presso NH COLLECTION MILANO CITYLIFE (Via Bartolomeo Colleoni, 14 Milano), ma anche in diretta streaming, per raggiungere tutto il territorio nazionale. Al centro dei lavori, le criticità legate alla formulazione del CCNL rispetto alle esigenze reali e alle variegate relazioni sindacali, ma anche situazioni più generali di cambiamenti sociali che stanno impattando pesantemente sul mondo della logistica. L'esperienza di chi lavora da anni nel settore incontra il parere degli esperti e la visione delle istituzioni per aprire un confronto e immaginare sviluppi e possibili soluzioni. Qual è la chiave per attrarre risorse al nostro settore? Come è possibile affrontare le sfide quotidiane imposte dal nuovo concetto di flessibilità? Quali sono le criticità da gestire in un cambio appalto? Queste - spiega Marco Covarelli, Presidente ManHandWork, a proposito del convegno in collaborazione con Il Sole 24 Ore - sono solo alcune delle domande che ritroviamo ogni giorno tra le mura dei nostri magazzini: domande su tematiche e problematiche concrete, alle quali lavoriamo senza sosta e che richiedono risposte. Da qui nasce l'appuntamento di mercoledì 15 maggio: dalla volontà di fotografare e raccontare le dinamiche della logistica dal punto di vista del magazzino, mettendo in evidenza le reali difficoltà che un appaltatore e il committente affrontano quotidianamente nel loro operato.

Per info e.

oreventi.ilsole24ore.com/la-logistica-di-tutti-i-giorni-2024/

(RADIOPOLIS) 11-05-24 15:15:16 (0368) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo ultimo contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Il Sole 24 Ore	0,77	-1,28	13.57.20	0,76	0,788	0,788

TAG

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE EDITORIA STAMPA E SUPPORTI REGISTRATI EUROPA
ITALIA LOMBARDIA PROVINCIA DI MILANO COMUNE DI MILANO MILANO
SOLE 24 ORE ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI EVENTI
SEMINARI E CONVEgni ITA

ADV - La logistica di tutti i giorni

Data pubblicazione:
8 maggio 2024

la Repubblica

Milano

La Regione: i Pro-vita nei consulti
"Va invertito il fenomeno della denatalità". L'opposizione: è una decisione grave

Un via libera chiaro. Ma che, specifica l'assessore al Welfare Guido Biagi, non è, tuttavia, solo un segnale positivo a favore più esteso. In Lombardia il Terzo settore è già presente nei consigliari, come anche riferito dalla legge 22 del 2023. Perosi, quindi, di fatto non cambia molto. Partendo tuttavia dalla legge del Terzo settore, sono soltanto dei volontari privati. La proposta di Biagi, invece, nasce, invece, dal governo del Dl Pomi, che permette ai movimenti Pro-life di entrare nei consigliari. *di Alessandra Coticchia e il progetto 2*

Assist alla ristrutturazione Per San Siro è l'unica via
Inchieste sull'edilizia: "Crollati progetti e oneri"

Chiavi per crescere nella piovosa ed è bimbi
Intervista a El

Triptorelin passa la mozione con insulti ma indebolita

La Logistica di tutti i giorni

ManHandWork
organizza e ha il piacere di invitarvi all'evento
LA LOGISTICA DI TUTTI I GIORNI
Dinamiche e criticità negli appalti

Mercoledì 15 maggio 2024 | ore 10.00 | NH Collection Milano City Life

Raccontare le difficoltà che **appaltatori logistici e committenti** incontrano quotidianamente nel loro operato, immaginare **cambiamenti e possibili soluzioni**: questo l'obiettivo dell'evento **"La Logistica di tutti i giorni"**

MANHANDWORK
HEADQUARTERS Torino | info@mhwstl.it | mhwstl.it | +39 011 2359451

Scopri di più e registrati all'evento <http://mhwstl.it>

Articolo:
Intervista a Marco Covarelli

Data pubblicazione:
maggio 2024

 Global Summit | logistics & supply chain

L'EVENTO PROGRAMMA ESPOSITORI VISITATORI BLOG INFO LAST EDITION

[#GLSummit](#) > [Blog](#) > Intervista a Marco Covarelli, presidente e founder di ManHandWork

INTERVISTE

INTERVISTA A MARCO COVARELLI, PRESIDENTE E FOUNDER DI MANHANDWORK

Buongiorno, grazie per questa intervista e per la partecipazione a #GLSummit24. Il mondo del lavoro sta attraversando una crisi epocale, ma la logistica sembra essere uno dei pochi settori in cui le prospettive d'impiego sono ancora rosse e lo resteranno per alcuni anni. Dalla vostra esperienza con i clienti, quali sono le competenze più ricercate e quali vi piacerebbe trovare in azienda, ad interfacciarsi con voi, quando avviate e portate avanti i progetti?

Oggi i committenti cercano un vero valore aggiunto, concreto e misurabile. Abbiamo riscontrato che quando un committente sceglie la strada di cambiare un fornitore la motivazione non risiede in problematiche particolari, ma nella sua incapacità di essere proattivo e propositivo. Oggi il cliente desidera un vero e proprio partner, che si possa sedere al tavolo delle proposte e delle decisioni, che abbia le competenze per seguire ed eseguire progetti di miglioramento e efficientamento. All'appaltatore sono richieste due qualità fondamentali: competenze e progettualità. Quindi, saper progettare insieme al cliente, saper proporre miglioramenti, e gestire tutto questo con proattività, massima trasparenza e condivisione.

Per questo, uno dei punti di forza di MHW è il team di Logistics Intelligence, composto da figure variegate: operativi che hanno fatto un percorso di crescita e ingegneri logistici con skill importanti su tutti i settori industriali. Sono come due metà della stessa melar: una parte conosce perfettamente tutti gli aspetti pratici e operativi di magazzino; l'altra è specializzata nell'analisi dei processi con un approccio più ingegneristico, volto a migliorare processi e layout, indispensabile per garantire le produttività richieste dai clienti. Queste competenze ci consentono di portare il know-how di ManHandWork ovunque e nelle situazioni di maggior stress, come start-up, emergenze o picchi di lavoro. Oggi ci definiamo 'appaltatore logistico evoluto' proprio perché abbiamo seguito le necessità espresse dal mercato.

Esiste il cliente ideale? Che caratteristiche dovrebbe avere e perché dovrebbe iniziare un rapporto con la vostra azienda?

Oggi il cliente si vede davanti a un bivio dove le due uniche opzioni sono l'insourcing o l'outsourcing basato sulla mera fornitura di manodopera. Il nostro lavoro è diffondere la consapevolezza che vi è anche una terza via, ossia affidarsi a un partner in grado di condividere un vero progetto di outsourcing. È questo che ancora si fa fatica a far comprendere al mercato: che quando si parla di outsourcing non ci si deve aspettare un'offerta, ma un progetto. Quando però riusciamo a far passare il valore di questo cambio di approccio, le alternative scompaiono: anche il cliente si rende conto che è questa l'unica strada percorribile per una crescita sana e sostenibile. Lo abbiamo visto in tante aziende, attive in settori diversi, anche in ambiti storicamente più legati a formule di appalto tradizionali, come la GDO. Stiamo lavorando, per esempio, a un cliente con base a Salerno, che serve oltre 450 punti vendita e che ha avviato con noi la terzirizzazione della gestione dei prodotti freschi. Visti i risultati raggiunti in questa prima fase della collaborazione, il cliente sta valutando di affidarci l'outsourcing di tutta l'attività logistica e siamo quindi impegnati nella definizione di un progetto che ridisegni completamente l'organizzazione per trovare nuova efficienza. È proprio in questo tipo di esperienza che possiamo esprimere al meglio il nostro vantaggio competitivo.

In cosa ritenete che la vostra azienda si distingua davvero dalle altre e perché un visitatore del #GLSummit24 dovrebbe assolutamente sedersi al vostro tavolo per conoscervi meglio e lavorare con voi?

In cima a tutto, credo che l'approccio nei confronti delle nostre risorse definisca in modo chiaro chi sia ManHandWork. Coinvolare e valorizzare le risorse non è solo eticamente e moralmente corretto, ma ha ricadute e benefici concreti sul business. Dopo anni di zone d'ombra, chi terzirizza cerca partner affidabili e trasparenti. Noi di ManHandWork siamo nati e cresciuti senza mai barattare i nostri valori né trascurare le nostre persone. Un approccio che è stato premiato dal mercato, anche se inizialmente non è stato semplice far comprendere questa linea. Ma abbiamo riscontrato ben presto un cambio di mentalità del settore, frutto anche degli esiti delle vicende giudiziarie che avevano chiaro diritti e doveri degli appaltatori e delle committenti. Questa metamorfosi ha rappresentato un enorme vantaggio per tutte quelle aziende che avevano sempre dato priorità all'etica e alla legalità. Su questa scia, nell'ottica del miglioramento continuo, abbiamo realizzato MHW Academy, un programma interno che offre un'opportunità unica ai suoi dipendenti di far parte di una vera e propria élite. L'obiettivo è duplice: far crescere le risorse attraverso la condivisione dei valori aziendali e le best practice dell'azienda, e allo stesso tempo offrire ai nostri clienti una sorta di squadra speciale in grado di intervenire con tempestività e soluzioni innovative. Attraverso questa iniziativa, le risorse ambiziose e desiderose di crescere possono coltivare e ampliare le proprie capacità, promuovendo il cambiamento e consolidando la posizione dell'azienda nel mercato. La realizzazione di un'Academy interna segna una svolta nel nostro percorso e nel settore.

Articolo:
Logistica, dinamiche e criticità
sotto la lente del 15 maggio

Data pubblicazione:
30 aprile 2024

Il Sole 24 Ore Martedì 30 Aprile 2024 - N.119

Norme & Tributi

Accertamento
Contraddittorio preventivo
con percorso a ostacoli — p.37

Tribunale di Milano
Per il manager infedele taglio
della retribuzione variabile — p.40



MODELLO 231 EFFICACE
L'azienda esce assolta dall'indagine penale se il modello organizzativo ha funzionato. In questo caso gli illeciti sono stati scoperti grazie alle segnalazioni di un whistleblower interno.

Il fisco intensifica i controlli sulla somministrazione illecita

Appalti

Per il committente
la conseguenza è costituita
dalla indeterminabilità dell'Iva

Focus sul momento
della stipula per appurare
la diligenza nei controlli

Lorenzo Lodoli
Benedetto Santacroce

Contratti di appalto di servizi riqualificati in contratti di somministrazione (illecita) di manodopera con indeterminabilità dell'Iva in capo ai committenti. È questa una delle contestazioni che l'Agenzia delle Entrate sta sollevando, con sempre maggiore forza, negli ultimi tempi.

È infatti prassi comune nei settori labour intensive (ad esempio, ristorazione collettiva, multiservizi, grande distribuzione) e nelle attività che richiedono particolari competenze tec-

niche. L'esternalizzazione di alcune fasi della produzione e/o della lavorazione (ad esempio, logistica, movimentazione merci, facchineria, trasporto) mediante il ricorso a società cooperative ovvero a consorzi, come subcontratti, alle società consorziate.

A ciò segue spesso il cosiddetto cambio appalto, ossia la successione nel tempo di diversi fornitori nell'esecuzione di un servizio per conto del medesimo committente. Spesso succede che i lavoratori coinvolti "trasferiti" da una società a quella che subentra risultino essere sempre gli stessi.

Lo schema del delitto è ottimizzato sia dalle Procure, sia dagli uffici dell'Amministrazione finanziaria, che tendono a individuare il fornitore come un centro di un sistema articolato finalizzato alla frode fiscale. L'attività istruttoria degli Uffici,

prevede degli accorgimenti nella selezione del fornitore per dimostrare la propria diligenza, ossia:

- verifica della correttezza contrattuale degli appalti e dei subappalti;
- (documenti societari (visura,atto costitutivo e simili) per controllarne la struttura;
- (verifica dei bilanci e della loro regolarità fiscale (con apposita documentazione) ad esempio, modello Redditi, dichiarazione Iva/Ca, Modello 770) e contributiva (Dirc e simili quietanze);
- prova di ulteriori rapporti contrattuali intrattenuti dal fornitore con soggetti terzi;
- controllo dei prezzi praticati.



L'EVENTO A MILANO

Logistica, dinamiche e criticità sotto la lente del 15 maggio

Experti e operatori di settore a confronto nell'evento intitolato "La logistica di tutti i giorni. Dinamiche e criticità negli appalti", organizzato dal Sole 24 Ore e da Max HandWork, che si terrà il mercoledì 15 maggio al Nhn Collection Milano City Life in via Bartolomeo Colleoni 14.

Nell'incontro, in programma dalle ore 10.00 alle ore 13.00, saranno esaminate le dinamiche della logistica e raccontate le criticità che un appaltatore e il committente incontrano quotidianamente nei loro operatori.

Al centro dei lavori, aperti dal direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini, le criticità legate alla formulazione dei Ccrl di settore rispetto alle esigenze reali e alle variegate relazioni sindacali, ma anche situazioni più generali di

cambiamenti sociali che stanno impattando pesantemente sul mondo della logistica.

L'esperienza di chi lavora da anni nel settore incontra il parere degli esperti e la visione delle istituzioni per aprire un confronto e immaginare cambiamenti e possibili soluzioni. Dopo un intervento di scenario di Marco Melacini, direttore scientifico Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet", le tematiche più importanti saranno affrontate nel corso di due focus intitolati «Operatività quotidiana: la sfida della flessibilità» e «Appalti logistici: criticità normative e gestionali».

A margine dell'evento, il pubblico

riceverà due volumi che approfondiscono i temi trattati durante la mattinata di lavori.

**L'appalto
non deve
portare
a un prestito
di personale
o spostare
responsabilità
sui lavoratori**

**Le incertezze
applicative
riducibili
certificando
il contratto
come previsto
dalla legge
Blagi**

LA GIURIA
Tre ir
da va
perico

L'appalto è u
eservizi in u
dammi negli
gestione del
di insieme ed
nell'articolo
dell'appalto
questo si chi
Codice civile
l'appalto, un
rischio meno
servizio a un
i problemi
funzione, in
personale, i
per spostare
rapporti di

Ma non s
aggiare le r
perimetro d
poco nitido,
anche senza

Per capire
le lezioni
è stata
giorni si pre
illecita del c

Il primo c
d'impresa",
una vera im
segue un pi
semplice ri
coinvolto ne
possibilità c
tipica di can
nel caso in c
intervento d
lavoro del d
situazione c
compatibile

Un altro i
una reale o
dovrebbe a
appaltato, d
di mezzi pe

Un terzo i
un appalto
organizzato
rispondere
piuttosto, d
di lavoro, u
personale n
previsto dal
esigere l'es
nei dettagli
dell'impres
collochi al d

Le incertez
preventiva e
presso una
ma non bas
dovessere

Articolo:

Il 15 maggio all'NH Collection di Milano si parlerà della "La Logistica di tutti i giorni"

Data pubblicazione:
30 aprile 2024

HOME LE NOTIZIE DI OGGI L'INTERVISTA DAL MERCATO IN PRIMO PIANO FOCUS MAGAZZINI APPRO



30/04/2024

Il 15 maggio all'NH Collection CityLife di Milano si parlerà della "La Logistica di tutti i giorni"

ManHandWork, appaltatore logistico evoluto con sede a Torino e impianti in tutta Italia, organizza l'evento "La Logistica di tutti i giorni", appuntamento in programma a Milano il prossimo 15 maggio presso l'NH Collection CityLife e che MHW ha ideato con il patrocinio di Assologistica.

Con il desiderio di promuovere e incentivare anche all'esterno di una cultura "logistica" improntata all'etica e alla condivisione di proposte che possano contribuire alla crescita di tutto il settore, l'evento "La logistica di tutti i giorni" rappresenta quindi un'importante iniziativa il cui scopo è **esaminare da vicino le complesse dinamiche che caratterizzano il nostro settore**.

Un incontro che mira a **narrare le sfide e le difficoltà che un appaltatore logistico e il committente affrontano quotidianamente nel loro operato**, mettendo al centro delle discussioni le **criticità legate al CCNL rispetto alle esigenze reali** e alle varie relazioni sindacali. Quindi temi sempre più determinanti come il cambio appalto, la flessibilità, l'importanza della formazione e dell'attrattività, e cosa significa oggi pianificare nel mondo della logistica.

Si alterneranno sul palco alcuni dei principali attori del settore, da Marco Melacini (direttore Osservatorio Contract Logistics Gino Marchet) al presidente di Assologistica Umberto Ruggerone, fino ad autorevoli manager come Antonio Mattei (managing director di Samsung SDS) e Silvia Moretto (Ceo di D.B. Group), solo per citarne alcuni, oltre all'intervento dei "padroni di casa" Marco Covarelli e Annalisa Cavallo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di ManHandWork.

Articolo:
Intervista a Marco Covarelli

Data pubblicazione:
aprile 2024

10

IL GIORNALE DELLA LOGISTICA

IL PUNTO DI VISTA

**QUAL È LA CHIAVE PER ATTRARRE RISORSE NEL NOSTRO SETTORE?
COME AFFRONTARE LE SFIDE QUOTIDIANE IMPOSTE DAL NUOVO CONCETTO
DI FLESSIBILITÀ? QUALI LE CRITICITÀ DA GESTIRE IN UN CAMBIO APPALTO?**

Marco Covarelli
Presidente di ManHandWork



Sono alcune delle domande che ritroviamo ogni giorno tra le mura dei nostri magazzini: domande su tematiche e problematiche concrete, alle quali lavoriamo senza sosta e che richiedono risposte. Da qui nasce il nostro ambizioso progetto: dalla volontà di fotografare e raccontare le dinamiche della logistica dal punto di vista del magazzino, mettendo in evidenza le reali difficoltà che un appaltatore e il committente affrontano quotidianamente nel loro operato.

Un progetto intitolato "La Logistica di tutti i giorni", il nostro evento in programma il 15 maggio a Milano, con il patrocinio di Assologistica. Al centro dei lavori ci saranno le criticità legate alla declinazione del CCNL rispetto alle esigenze reali e alle variegate relazioni sindacali, ma anche situazioni più generali di cambiamenti sociali che

stanno impattando sul mondo della logistica. Abbiamo seminato per anni principi quali la creazione di valore per tutti i nostri stakeholders, la trasparenza e l'affidabilità. Nel tempo il mercato ha riconosciuto e premiato il nostro approccio, ma fermarsi significa tornare indietro e per questo riteniamo che le soluzioni verso un cambiamento duraturo e sostenibile debbano essere discusse e trovate insieme.

"La Logistica di tutti i giorni" sarà occasione di confronto tra esperti del settore, committenti, appaltatori e istituzioni, per immaginare possibili sviluppi e soluzioni. Una preziosa opportunità per condividere conoscenze, esperienze e best practice, con l'obiettivo di rafforzare la condivisione all'interno del nostro settore, per affrontare con successo le sfide del futuro.

Articolo:

ADV

MHW_La logistica di tutti i giorni

Data pubblicazione:
aprile 2024



organizza e ha il piacere di invitarvi all'evento

LA LOGISTICA DI TUTTI I GIORNI

Dinamiche e criticità negli appalti

Mercoledì 15 maggio 2024 dalle 9:30
presso NH Collection Milano City Life

Raccontare le difficoltà che **appaltatori logistici** e **committenti** incontrano quotidianamente nel loro operato,
immaginare **cambiamenti** e possibili **soluzioni**:
questo l'obiettivo dell'evento **"La Logistica di tutti i giorni"**

MANHANDWORK

HEADQUARTERS Torino | info@mhsrl.it | mhsrl.it | +39 011 2359451

Scopri di più e
registra all'evento



Articolo:
Siglato importante accordo
tra ManHandWork
e Gruppo Benetton

Data pubblicazione:
8 aprile 2024



08/04/2024

Siglato importante accordo tra ManHandWork e gruppo Benetton

L'appaltatore logistico evoluto con sede a **Torino** (un fatturato di 98 milioni di euro, 2500 dipendenti e impianti in tutta Italia) ha siglato un accordo con il **gruppo Benetton** per la gestione dell'attività di carico mezzi all'interno del **magazzino automatizzato di Castrette di Villorba (Treviso)**. L'esigenza del gruppo Benetton era quella di dotarsi di un partner affidabile e performante nella gestione delle risorse di un'attività precedentemente marcata da un elevato turnover. La scelta è quindi ricaduta su **ManHandWork** grazie a valori condivisi, know-how e trasparenza, tre asset che hanno consentito all'operatore logistico torinese una crescita costante in tutti i settori della logistica.

L'hub di Castrette di Villorba rappresenta un'eccellenza. Si tratta di una struttura tecnologicamente avanzata con un magazzino automatizzato moderno ed efficiente.

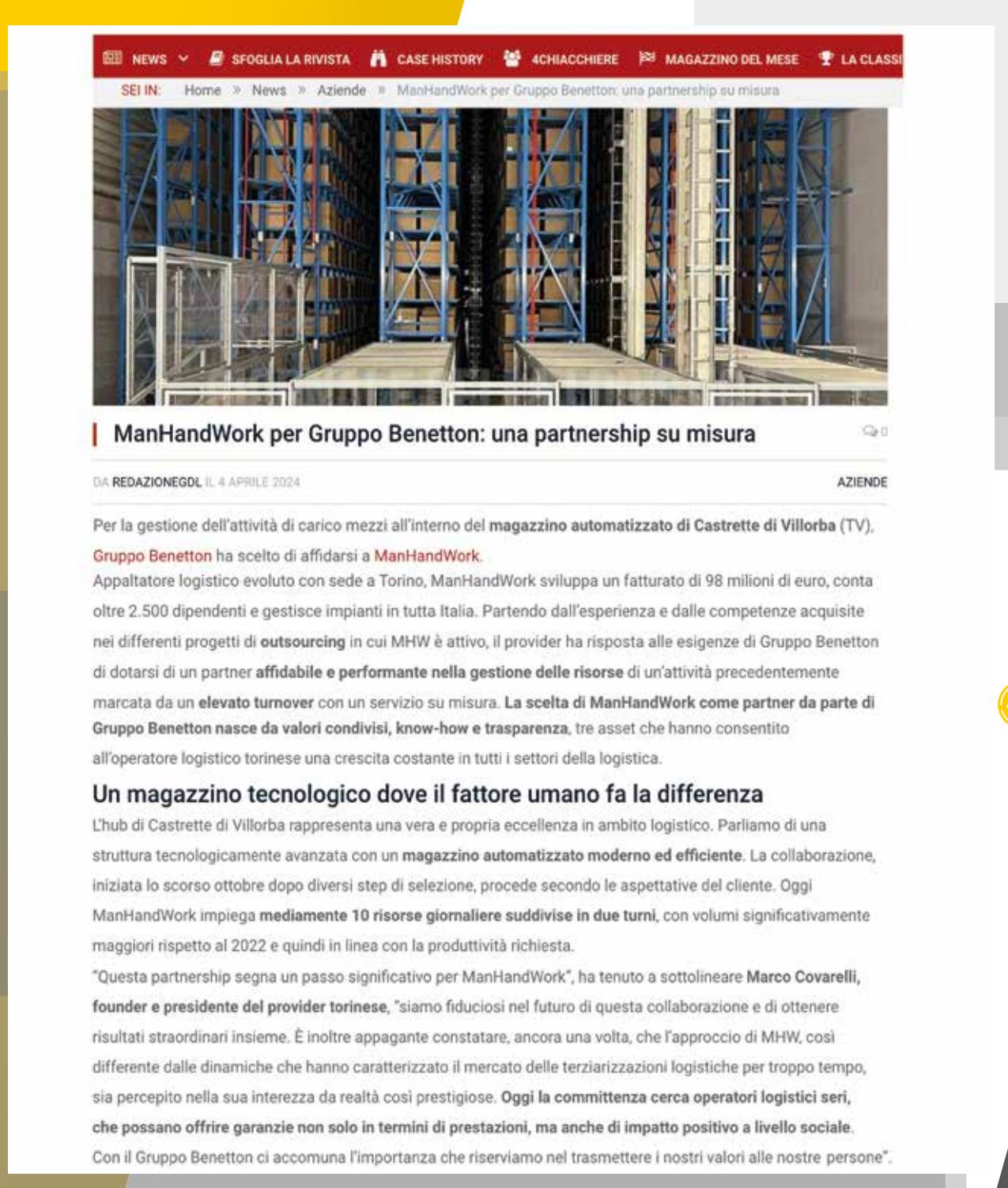
La collaborazione, iniziata lo scorso ottobre dopo diversi step di selezione, procede secondo le aspettative del cliente. Oggi **ManHandWork impiega mediamente 10 risorse giornaliere** suddivise in due turni, con volumi significativamente maggiori rispetto al 2022 e quindi in linea con la produttività richiesta.

Grande soddisfazione in casa **ManHandWork** per aver conquistato la fiducia di una delle aziende di moda più iconiche al mondo: "Questa partnership segna un passo significativo per **ManHandWork** - spiega **Marco Covarelli, founder e presidente del provider torinese** - *Si tratta del nostro primo cliente diretto nel settore del fashion e siamo fiduciosi nel futuro di questa collaborazione e di ottenere risultati straordinari insieme. È inoltre appagante constatare, ancora una volta, che l'approccio di **MHW**, così differente dalle dinamiche che hanno caratterizzato il mercato delle terziarizzazioni logistiche per troppo tempo, sia percepito nella sua interezza da realtà così prestigiose. Oggi la committenza cerca operatori logistici seri, che possano offrire garanzie non solo in termini di prestazioni, ma anche di impatto positivo a livello sociale. Con il gruppo Benetton ci accomuna l'importanza che riserviamo nel trasmettere i nostri valori alle nostre persone*".

ManHandWork è un appaltatore logistico evoluto che vanta un'esperienza consolidata nella gestione dei magazzini in outsourcing. Oltre 2.500 i lavoratori in organico distribuiti nei 50 impianti attualmente gestiti in tutta Italia.

Articolo:
ManHandWork
per Gruppo Benetton:
una partnership su misura

Data pubblicazione:
4 aprile 2024



The screenshot shows the website layout with a navigation bar at the top featuring links for NEWS, SFOGGLIA LA RIVISTA, CASE HISTORY, 4CHIACCHIERE, MAGAZZINO DEL MESE, and LA CLASSIFICA. Below the navigation is a breadcrumb trail: SEI IN: Home > News > Aziende > ManHandWork per Gruppo Benetton: una partnership su misura. The main content area features a large image of a modern automated warehouse with blue shelving units and white mobile shelving units. Below the image is the article title: **ManHandWork per Gruppo Benetton: una partnership su misura**. The article is dated DA REDAZIONEGLI IL 4 APRILE 2024 and is categorized under AZIENDE. The text discusses the partnership between ManHandWork and Gruppo Benetton for managing the Castrette automated warehouse in Villorba (TV). It highlights ManHandWork's evolution as a logistics provider, its 2,500 employees, and its experience in various outsourcing projects. The text emphasizes the provider's reliability and performance in resource management, particularly its high turnover and focus on shared values, know-how, and transparency. It also mentions the technological nature of the warehouse and the role of human factors. The article concludes with a quote from Marco Covarelli, founder and president of ManHandWork, expressing confidence in the future of the collaboration and noting the shift in market dynamics towards more serious and socially responsible operators. The text ends with a quote from Gruppo Benetton stating the importance of sharing values and transmitting them to employees.



Articolo:
Comunicato stampa MHW

Data pubblicazione:
marzo 2024



CS NEW LOGO

Crescita ed evoluzione: ecco il nuovo logo di MHW

Un restyling per rappresentare la crescita, la capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato, il dinamismo e la solidità di MHW



Via Pesaro 22
10152 Torino (TO)
Tel. +39 011 235 94 51
info@mhwsrl.it
www.mhwsrl.it

Ufficio stampa
Matteo Musso
ufficiostampa@mhwsrl.it
Mob. +39 3407387940

Torino, 13 marzo 2024 • **ManHandWork cambia abito con un nuovo logo!** Dopo anni di crescita e cambiamenti che riflettono l'evoluzione del settore logistico, abbiamo deciso di **rinnovare il nostro logo** per comunicare al meglio i valori e l'identità in continua evoluzione di MHW.

Il restyling del nostro brand rappresenta un momento significativo nella storia dell'azienda. Lo abbiamo progettato con l'obiettivo di **rappresentare la crescita** e la nostra capacità di adattarci e in qualche modo **anticipare i cambiamenti del mercato**. Simboleggia il **dynamismo** e la **solidità** di MHW, sottolinea come l'azienda affronti ogni sfida con **determinazione, passione e competenze**. Colori e forme scelti appositamente per riflettere il **carattere innovativo e orientato al futuro** di **ManHandWork**. Un design pulito e moderno che contribuisce a comunicare l'immagine di **affidabilità** e progresso che ormai da anni il settore della logistica ci riconosce.

“Il restyling del logo rappresenta un passo importante verso il consolidamento dell'immagine dell'azienda e la sua proiezione verso il futuro - spiega **Marco Covarelli, founder e presidente di ManHandWork** -. Un simbolo tangibile della crescita, dell'evoluzione e del costante impegno di MHW nel fornire servizi logistici di alta qualità, sempre con un'attenzione quasi maniacale nella valorizzazione delle nostre persone. **Siamo orgogliosi anche del payoff che accompagna il logo: appaltatore logistico evoluto.** Oggi, infatti, i committenti cercano un vero valore aggiunto, concreto e misurabile. **Desiderano un vero e proprio partner**, che si possa sedere al tavolo delle proposte e delle decisioni, che abbia le competenze per seguire ed eseguire progetti di miglioramento e efficientamento. E che dimostri proattività nella gestione delle risorse. Sono molto contento che oggi MHW riesca a soddisfare queste necessità”.

ManHandWork è un appaltatore logistico evoluto che vanta un'esperienza consolidata nella gestione dei magazzini in outsourcing. Oltre 2.500 i lavoratori in organico distribuiti nei 49 impianti attualmente gestiti in tutta Italia.

Articolo:
Un'Academy per diffondere competenze

Data pubblicazione:
febbraio 2024

Un'Academy per diffondere competenze

L'operatore logistico torinese ManHandWork, che fornisce servizi logistici in house presso

clienti industriali in tutta Italia, nel 2021 ha creato un'Academy per rispondere alla mancanza sul mercato di figure professionali preparate. Ma ha fatto di più di un'attività di formazione continua. In una logica di "Train the trainer", ha potenziato le competenze di una cinquantina di operatori, creando di fatto delle task force che, all'occorrenza, vengono mandate a organizzare il lavoro, portare metodo e formare personale in entrata per nuovi progetti, o personale "ereditato" da precedenti appaltatori, cui subentra ManHandWork. In particolare, in due anni sono stati formati numerosi team leader e responsabili di magazzino che, cresciuti all'interno, hanno allargato la visione del loro lavoro, con nozioni anche di diritto del lavoro e di economia, come la comprensione delle buste paga, la conoscenza del CCNL, o lo studio di un conto economico. «L'Academy si è rivelata strategica, con un risultato duplice. Prima di tutto, le persone coinvolte nel percorso di crescita hanno ritrovato motivazione ed entusiasmo nel lavoro, creando energia positiva e

«L'Academy si è rivelata strategica. Abbiamo messo in moto un circolo virtuoso di cui siamo tutti soddisfatti. Quando serve, mandiamo i migliori a formare nuovi operatori: addetti al picking, carrellisti e nuovi team leader», racconta Marco Covarelli, presidente ManHandWork. L'Academy ha una programmazione flessibile mensile in base a mansioni, competenze, lacune e caratteristiche di ogni operatore coinvolto, che sia operaio, ingegnere o in futuro team leader. Per figure manageriali come gli area manager, invece, organizza corsi più orientati alla gestione delle risorse e alle soft skill relazionali. Non mancano neppure corsi su competenze base per tutti, come quelli di Inglese e di Excel.

Per l'integrazione linguistica dei numerosi operatori extracomunitari, che all'inizio faticano a comprendere la guida di un sistema vocale nei compiti da svolgere, la società fa invece tesoro della forza delle comunità etniche e dei leader naturali al loro interno, che si occupano dell'inserimento iniziale dei loro connazionali. Una di-

L'Academy di ManHandWork ha una programmazione flessibile mensile in base a mansioni, competenze, lacune e caratteristiche di ogni operatore coinvolto, che sia operaio, ingegnere o un futuro team leader

visione strategica, su cui ManHandWork sta investendo in una logica di integrazione delle competenze, è quella della Logistic Intelligence. Questa comprende sia funzioni ingegneristiche e informatiche, sia operatori che hanno iniziato la loro esperienza lavorativa in magazzino e che hanno poi deciso di crescere.

«Sono come due mezze mele: uno conosce le problematiche pratiche e operative, l'altro analizza i processi e interviene sulle inefficienze con un approccio più ingegneristico, migliorando i processi e i layout. Per ogni magazzino abbiamo infatti un sistema informativo che ci dice in tempo reale l'andamento delle attività in base agli obiettivi e gli scostamenti per prendere decisioni correttive», racconta Covarelli. La sfida di questo team misto è anche quella di interfacciarsi sia con il cliente sia con il magazzino, per trovare le soluzioni migliori.



Marco Covarelli
PRESIDENTE MANHANDWORK



Articolo:
**A ManHandWork la gestione
del magazzino di Cierreffe
a Settimo Torinese**

Data pubblicazione:
7 febbraio 2024



07/02/2024

A ManHandWork la gestione del magazzino di Cierreffe a Settimo Torinese

L'operatore logistico con sede a Torino, un fatturato di 93 milioni di euro con contratti già acquisiti, 2500 dipendenti e impianti in tutta Italia - ha chiuso l'accordo con **Cierreffe Spa**, società del gruppo **Intergea**, leader in Italia nella distribuzione di ricambi auto originali, per la gestione del magazzino di Settimo Torinese (Torino).

La necessità del cliente era quella di individuare un partner affidabile e trasparente nella gestione dei magazzini in outsourcing, in grado di garantire efficienza, flessibilità e una virtuosa gestione delle risorse.

Cierreffe ha scelto il progetto di **ManHandWork**, che punta ad attuare tempestivamente azioni migliorative di efficientamento e condivisioni dei valori aziendali. Determinante nella preferenza anche la forte expertise di MHW nelle attività oggetto dell'appalto e la concretezza delle soluzioni proposte.

In poche settimane, infatti, ManHandWork ha ottimizzato il magazzino intervenendo sui processi e ripristinando tutte le corsie di stoccaggio, agevolando così il lavoro di tutto il team presente nell'impianto, ad oggi composto da 40 risorse.

L'approccio di MHW ha contribuito a **consolidare lo spirito di gruppo** e a creare da subito un forte senso di appartenenza, indispensabile per raggiungere qualsiasi risultato: *"Il nostro ufficio di logistics intelligence ha analizzato layout e organizzazione dell'impianto - spiega **Marco Covarelli** presidente di ManHandWork - , e i primi cambiamenti apportati ci dicono che stiamo andando nella direzione richiesta dal cliente. Siamo molto soddisfatti del rapporto instaurato con tutte le persone che lavorano all'interno del magazzino, presupposto fondamentale in tutte le nostre attività".*

Articolo:

Logistica automotive: CIERREFE affida a ManHandWork il magazzino di Settimo Torinese

Data pubblicazione:
6 febbraio 2024



Logistica automotive: CIERREFE affida a ManHandWork il magazzino di Settimo Torinese

DA REDAZIONEGLI IL 6 FEBBRAIO 2024

AZIENDE

La gestione della logistica dei ricambi, in particolare per il settore automotive, richiede sempre più una gestione qualificata, reattiva e aperta all'innovazione. Per questo **CIERREFE**, società del **Gruppo Intergea**, specializzata in Italia nella distribuzione di ricambi auto originali, ha scelto di affidare la gestione del magazzino di Settimo Torinese (TO) a **ManHandWork** – operatore logistico evoluto con sede a Torino, un fatturato di 93 milioni di euro € con contratti già acquisiti, 2.500 dipendenti e 49 impianti gestiti in tutta Italia.

Affidabilità, flessibilità e trasparenza

La necessità di CIERREFE era individuare un partner affidabile e trasparente nella gestione dei magazzini in outsourcing, in grado di garantire efficienza, flessibilità e una virtuosa gestione delle risorse.

Basandosi su queste priorità, CIERREFE ha scelto il progetto di ManHandWork, volto ad attuare tempestivamente azioni migliorative di efficientamento e condivisioni dei valori aziendali. Determinante nella preferenza anche la forte expertise di MHW nelle attività oggetto dell'appalto e la concretezza delle soluzioni proposte.

In poche settimane, infatti, ManHandWork ha ottimizzato il magazzino intervenendo sui processi e ripristinando tutte le corsie di stoccaggio, agevolando così il lavoro di tutto il team presente nell'impianto, ad oggi composto da 40 risorse.

L'approccio di MHW ha contribuito a consolidare lo spirito di gruppo e a creare da subito un forte senso di appartenenza, indispensabile per raggiungere qualsiasi risultato: "Il nostro ufficio di logistics intelligence ha analizzato layout e organizzazione dell'impianto", spiega **Marco Covarelli** presidente di ManHandWork, "e i primi cambiamenti apportati ci dicono che stiamo andando nella direzione richiesta dal cliente. Siamo molto soddisfatti del rapporto instaurato con tutte le persone che lavorano all'interno del magazzino, presupposto fondamentale in tutte le nostre attività".

Rassegna stampa 2013 - 2025

ndo approcciano un nuovo progetto, portano con sé questo patrimonio di conoscenze e competenze e lo condividono per la crescita dell'intero gruppo. I membri della nostra Academy diventano così, di fatto, loro stessi dei promotori, innescando un percorso di crescita condiviso che va a vantaggio di tutti, cliente compreso. E non si tratta solo di conoscenze: l'entusiasmo di queste persone è contagioso e spinge tutti a fare il proprio meglio. Diventano dei veri e propri ambasciatori nel nostro fare. Sono convinto", conclude



COMUNICAZIONE MARKETING E PRESS OFFICE: **Letizia Mulè**

ManHandWork srl
Via Pianezza, 17 | 10149 TORINO | IT
+39 011 2359451 | info@mhwsl.it

mhwsrl.it

The logo for MHW APPALTATORE LOGISTICO. It features the letters 'M', 'H', and 'W' in a bold, stylized font. The 'M' and 'W' are yellow, while the 'H' is magenta. Below the letters, the words 'APPALTATORE LOGISTICO' are written in a smaller, white, sans-serif font.